; ai «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga- anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero rreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio o N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen- 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 17 Dicembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3739

grave situazione finanziaria tedesca
elle constatazioni del Comitato di Basilea

GINEVRA, 16

po 10 giorni di deliberazioni e qua- vigilia della redazione del rappor- ale (si ritiene che esso sarà cono- sabato, al più tardi lunedì) quali i risultati, per lo meno sulla car- i è pervenuto il Comitato consul- di Basilea?

po aver premesso che in proposito i ha alcun chiarimento ufficiale, si ire, basandosi sulle dichiarazioni privatamente da alcuni delegati, erebbe che il Comitato ha anzitut- nstatato, e all'unanimità, che la si- ione finanziaria della Germania è lmente quanto mai critica e che per guenza il Governo del Reich non è ado di far figurare nel bilancio dei prossimi anni la somma di un mi- o e 300 milioni di marchi oro per il mento delle annualità condizionate ondo la tesi francese, basata sulla pretazione restrittiva del piano g, questa era la sola ed unica qua- e di competenza del Comitato con- ro. Parecchi altri membri dello Comitato, ritenendo invece che il ito di questo avrebbe potuto anche stere nel facilitare eventualmente i i della Conferenza finanziaria che vrebbe riunire verso la fine del imo mese, hanno ritenuto essere lo- vere di fare un rapporto molto più gliato sulle finanze del Reich. Così ure indirettamente, si è anche toc- il problema relativo al pagamen- llè annualità incondizionate di 612 ni di marchi oro, su cui la Fran- i è riservata la proprietà. Ora poi anche con le cifre e forse soprattut- u queste si può arrivare alle più di- opposte conclusioni, mentre da una e si ritiene che la Germania potreb- ogni caso versare le annualità in- zionate, dall'altra lo si mette se- ente in dubbio.

l allora come sempre da parte fran- si risponde che in tutti i casi tale tione, di carattere più politico che nziario, è soltanto di competenza Conferenza dei Governi.

tto sommato si comincia ad avere pressione che il Comitato, salvo sul- arte espositiva per quanto concerne stanza circa la probabile futura si- azione delle riparazioni non è riu- a raggiungere l'unanimità. Perciò ficile dire se il rapporto sarà basa- ltanto su cifre e dati di fatto o se e conterrà anche proposte pratiche ccomandazione o sia pure semplici erimenti.

gi non ha avuto luogo alcuna riu- plenaria. Il presidente prof. Be- ce ha conferito a parecchie riprese embri del comitato di redazione, con Melchior, Layteu e Eist, non- on parecchi altri membri del Comi- consultivo, tra cui il rappresentante ese Colin. Il prof. Beneduce ha do- ato a tutti i membri di fare pro- circa il modo in cui secondo essi bbe essere riformulato il rapporto e. Le conversazioni tra Beneduce e ltri membri del Comitato si svolgo- l massimo segreto. Si spera che per ani tutti i sottocomitati possono terminato i lavori, per potere ini- senz'altro la redazione del comu- o finale.

shington e i debiti europei
a vivace discussione continua

WASHINGTON, 16

Sottosegretario al Tesoro Ogden ha continuato oggi la sua esposi- alla commissione del bilancio della ra dei rappresentanti. Fra l'altro ha riaffermato che il Governo degli Uniti è decisamente contrario alla llazione dei debiti di guerra, ag- gendo che la moratoria presiden- deve essere considerata unicamen- me «atto di saggezza di un credi- ».

Segretario di Stato Stimson subito ha comunicato alla commissione il della lettera inviata dal Presi- del Reich Hindenburg a Hoover giugno scorso, con la quale si fa- appello al soccorso americano per re il collasso finanziario della Ger- a. Continuando la sua esposizione zi alla commissione del bilancio, son ha smentito con grande energia ce che la moratoria abbia mirato a ettere un ritiro di crediti con poca denza concessi alla Germania: «Il scopo era esattamente il contrario detto Stimson — e cioè quello di adere coloro che avevano fatto pre- alla Germania che l'unico modo di re i loro investimenti, era quello igliorare le condizioni della Ger- a».

spondendo alle domande di un com- ario, Stimson ha dichiarato di non informazioni ufficiali sull'intenzio- elle Nazioni europee di chiedere un ngamento della moratoria.

a Camera dei rappresentanti il re- icano Boedy del Maine ha viva- nte controbattuto gli attacchi mos- da MacFadden alla politica finan- del Presidente, che aveva accu- di aver venduto il Paese, discuten- le varie argomentazioni tra gli ap- dei colleghi repubblicani. Contem- eamente al Senato il sen. Mac- ha presentato un emendamento roibisce il prolungamento della mo- a oltre il 1.o luglio e vieta anche si ulteriore cancellazione totale o ale dei debiti di guerra dovuti agli Uniti.

en. Borah intervistato ha ripetuto i vedrebbe con favore un ricono- nto americano del regime sovietico, una sana solidarietà economica ondo non potrà essere raggiunta quando non sarà affrontato e ri- anche il problema dei rapporti con ssia.

proposta presentata al Senato dal ore Smoot per l'accettazione, da degli Stati Uniti, del pagamento o parziale dei debiti in argento ore corrente sul mercato america- a incontrato subito viva opposizio- rticolarmente da parte dei senatori ormente interessati al problema rgento, tra cui Dill, Pittman e Bo- quale ha dichiarato che il piano non risolverebbe le difficoltà del- nto nè quelle dei debiti.

(Conti

Le corrispondenze da Washington, mentre confermano la completa fiducia del Governo americano, che la moratoria verrà approvata dal Congresso, rilevano però che essa formerà oggetto di discussioni, cosicchè la votazione al riguardo non avrà luogo fino a dopo Natale.

La *Washington Evening Star* definisce infondata la supposizione che la ricostruzione della Commissione dei debiti di guerra significhi un passo verso la cancellazione contro la quale Hoover ha ripetuto la sua opposizione e ritiene la commissione necessaria, data la impossibilità dei debitori di procedere ai pagamenti. Non vede la ragione di abbandonare il principio della capacità di pagamento sostenuto dal Presidente. La *Washington Post* rileva che la Germania sta costruendo navi da guerra e che l'Inghilterra e la Francia mantengono flotte ed eserciti giganteschi e continua: «La Francia che dichiara di non poter aiutare la Germania se gli Stati Uniti non riducono i debiti francesi spende per gli armamenti dieci volte di più della quota dei debiti dovuta all'America».

In un articolo sulla *New York Herald Tribune*, Walter Lippman non dubita che il Congresso approverà la moratoria ed afferma che i Governi debitori non possono considerarsi in difetto. Critica l'opposizione parlamentare alla politica di Hoover per i debiti ritenendo necessario il riaggiustamento e continua: «I debiti non possono essere riscossi per forza. La scelta non è fra il pagamento ed il non pagamento, ma tra le condizioni cui i debitori possono sottostare e le condizioni che li spingono al fallimento. Le insistenze del Congresso per fare eseguire gli impegni alla lettera possono creare un caos finanziario nel centro-Europa, ma non possono forzare i pagamenti.

False voci sulla salute di Brüning

BERLINO, 16

Si smentiscono da fonte autorizzata le voci diffuse all'estero secondo le quali lo stato di salute del Cancelliere Brüning richiederebbe un riposo per alcuni mesi. Queste voci erano basate sul fatto che, contrariamente alla promessa fatta, Brüning, per una leggera indisposizione, non aveva assistito sabato scorso al banchetto della Camera di commercio americana. Il Cancelliere ha però ripreso ora regolarmente le sue occupazioni sino da domenica.

Il compiacimento di Venizelos
per i risultati della Conferenza balcanica

ATENE, 16

Dinanzi alla commissione costituzionale per gli Affari Esteri, presieduta da Venizelos, il deputato Papanastasiu, che fu delegato della Grecia alla Conferenza interbalcanica di Istanbul, ha fatto lunghe dichiarazioni sulla Conferenza stessa. Il Ministro degli Esteri Micalacopulos ha dichiarato di attribuire grande importanza alle conclusioni della Conferenza. Venizelos ha detto che il lavoro della Conferenza è reale ed anche se non si può attendere una immediata costituzione di una federazione balcanica, pure i risultati costituiscono un grande passo innanzi.

Un passo bulgaro ad Atene
Per la liquidazione delle controversie pendenti

ATENE, 16

Il Ministro di Bulgaria Neykov si è recato a visitare il Ministro degli Esteri Micalacopulos al quale ha comunicato un dispaccio con cui il Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff esprime a Venizelos il desiderio di addivenire ad una intesa globale e diretta sulle questioni pendenti fra la Grecia e la Bulgaria. Nel dispaccio è manifestata la convinzione che le trattative potranno risolversi presto e favorevolmente. Durante il colloquio, avendo Neykov espresso il desiderio che la Grecia non applichi alla Bulgaria i recenti aumenti doganali, Micalacopulos non ha dissimulato le difficoltà di un simile provvedimento, soggiungendo che il ristabilimento immediato dei rapporti commerciali con la Bulgaria sarebbe facilitato solo nel caso che la Bulgaria accettasse subito e in precedenza di sottoporre ad un arbitrato le questioni pendenti, ove le trattative dirette proposte da Muscianoff con dispaccio a Venizelos non giungessero in porto.

Il Gabinetto spagnolo al completo
Carando Ministro per le Comunicazioni

MADRID, 16

Il Ministero è stato questa sera completato con la nomina di Ramon Carando a Ministro delle Comunicazioni.

La Spagna repubblicana ha abolito la tradizionale cerimonia del giuramento dei Ministri sul Crocifisso alla presenza del Capo dello Stato. Tutto si è limitato ad una presentazione pura e semplice dei Ministri al Presidente della Repubblica, che li ha trattenuti in breve conversazione, dopo la quale essi si sono recati direttamente a prendere possesso dei rispettivi dicasteri. *(United Press)*.

Nei circoli politici si prevede che il nuovo Governo, pur avendo assicurata una maggioranza assoluta con i 256 deputati che rappresenta, incontrerà notevoli opposizioni. I partigiani di Lerroux infatti segnalano il pericolo di una socializzazione del Paese, mentre i radicosocialisti affermano che la soluzione non risponde all'ansiosa attesa del Paese. Il comandante Franco infine ha pubblicato un violento articolo in cui afferma che la Repubblica è uno Stato che ha raccolto i detriti della Monarchia e aggiunge che gli uomini che hanno lavorato di più per stabilire il nuovo regime sono per il loro onore e per la loro sincerità incompatibili con il regime stesso.

Nuovi dazi inglesi

LONDRA, 16

Si assicura che domani verrà pubblicata una nuova ordinanza che imporrà restrizioni su certe categorie di importazioni.

Per l'assistenza invernale
Due milioni offerti al Duce

L'Istituto Nazionale Assicurazioni

ROMA, 16

Il senatore Bevione, nella sua qualità di presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, ha messo a disposizione di S. E. il Capo del Governo la somma di un milione per l'assistenza invernale. S. E. il Capo del Governo ha molto gradito detta somma ed ha assegnato lire 50 mila ad ognuno degli Istituti di opere assistenziali di Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Rovigo, Treviso, Mantova, Ferrara, Modena, Parma, Pesaro, Foggia, Taranto, Aosta, Perugia, Caltanissetta, Cagliari, Sassari, Trieste e Trento.

La «Provvida»

ROMA, 16

Il Consiglio di amministrazione della «Provvida» ha deciso di mettere a disposizione del Capo del Governo la somma di un milione per l'assistenza invernale. S. E. il Capo del Governo ha ripartito detta somma così: lire 100.000 per ognuno degli enti opere assistenziali di Torino, Milano, Genova, Massa Carrara, Napoli, lire 50.000 per ognuno degli enti opere assistenziali di Palermo, Brescia, Messina, Cremona, Bari, Trapani, Reggio Emilia, Reggio Calabria, Livorno e Pisa.

L'omaggio del Direttorio ragionieri
al Segretario del Partito

ROMA, 16

Il Segretario del Partito ha ricevuto il Commissario del Sindacato ragionieri on. Baccarini con il Segretario provinciale del Sindacato stesso che erano accompagnati da S. E. Bodrero, presidente della Confederazione professionisti ed artisti, e dal Segretario generale dott. Di Marzio.

Nell'esprimere al Segretario del Partito i sentimenti di sincero attaccamento della categoria, S. E. Bodrero ha tenuto ad assicurare S. E. Starace che non era senza un profondo significato di auspicio che la sua stessa categoria veniva prima tra le altre a salutarlo nella sua nuova altissima carica. Il Segretario del Partito, nel ringraziare i gerarchi ed i componenti il Direttorio ragionieri, ha sottolineato alcuni atteggiamenti spirituali del Sindacato di cui si onora far parte ed ha brevemente accennato alle direttive che si ripromette di seguire, nella sua ardua fatica, riguardo alla vita corporativa delle associazioni.

La città natale di Salandra
gli erigerà un ricordo marmoreo

ROMA, 16

Si apprende che ad iniziativa di amici intimi del compianto statista Antonio Salandra sorgerà quanto prima nella sua città natale un ricordo marmoreo.

La relazione di S. E. Mayer al Senato
sul bilancio dello Stato per il 1929-30

ROMA, 16

Stamane è stata distribuita la relazione della Commissione delle finanze del Senato sul disegno di legge relativo al rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1929-1930. La relazione è scritta dal sen. Mayer e prende le mosse dalla deliberazione adottata dalla Corte dei Conti e sezioni riunite nel gennaio di quest'anno in merito al conto generale e ai conti allegati per le varie amministrazioni autonome.

Il relatore osserva che però la dichiarazione di regolarità non investe tutta la materia, ma lascia fuori alcuni conti consuntivi, pur non rispondendo così al voto emesso dal Senato. La relazione, nei riguardi del consuntivo, pone a raffronto per categorie, le previsioni stabilite con la legge di bilancio e quelle definitive determinate dalle variazioni successivamente introdotte.

Il relatore osserva che si ha, nel consuntivo in esame, la reinscrizione di alcune partite (di residuate 984.630.15 lire) eliminate per la prevenzione amministrativa che sono state riprodotte a richiesta dei creditori. Si tratta cioè di oneri latenti, che vengono a incidere sui bilanci successivi a quello a carico, del quale la spesa avrebbe dovuto essere sostenuta con conseguenze che tuttavia non assumono un'impostazione allarmante. La seconda constatazione si è che, ai sensi sempre delle norme contenute nella citata legge 9 dicembre 1928, a cominciare dall'esercizio in esame, i versamenti per le entrate di bilancio sono stati distinti a seconda che si riferiscono al conto della competenza o a quello dei residui degli esercizi anteriori e conseguentemente è stata modificata la struttura del bilancio delle entrate.

L'assestamento monetario

Il relatore si occupa quindi largamente dell'assestamento monetario attuato in Italia. «Quando — è detto nella relazione — il popolo italiano salutò con il maggior senso di sollievo il provvedimento del 21 dicembre 1927 per la stabilizzazione della lira, provvedimento che segnava la fine di un periodo che lo travagliava da quasi due lustri e che aveva radici ancor più remote, non tacemmo che all'azione del Governo non si era chiusa la più difficile partita della propria politica economica, ma che anzi si iniziava l'opera difficile ed ingrata dell'assetto e della difesa. Eravamo però lontani dal pensare che l'opera cui si erano avviati o si avviavano tutti i popoli tormentati dal disordine monetario, dovesse andare ancora sconvolta, a meno di quattro anni di distanza, da un nuovo profondo squilibrio economico.

Il disordine politico di più di uno Stato ha inoltre aggravato il disordine economico, sicchè in più parti del mondo è andato frustrato l'assetto per anni difeso o quello nuovo stabilito o quello anche tenacemente riconquistato. E quando quest'ultima calamità prevalse sulla moneta a cui il mondo riferivasi per i maggiori rapporti economici come termine reputato indefettibile, un senso di perplessità e di dubbio è sembrato prevalere nei più.

A vincere i pavidi e sgominare gli illusi si è levata quella stessa luce che nell'arengo di Pesaro aveva affermato che alla nostra lira non sarebbe mai stata inflitta la vergogna della sua distruzione, per dichiarare che nulla era mutato e nulla sarebbe mutato nella stabilizzazione monetaria italiana».

Una posizione da difendere

Proseguendo, il relatore afferma che il risanamento economico-finanziario dell'Italia è bensì una posizione conquistata, ma una posizione che ancora deve essere difesa con tenacia di propositi e costanza di metodi. Il carico tributario del contribuente italiano è certamente fra i più notevoli. Fra lo Stato e gli enti locali le prelevazioni dell'esercizio in esame si possono calcolare di circa 22 miliardi di lire. E poichè i redditi, quali che siano fra i vari calcoli induttivi dagli 80 ai 100 miliardi, non possono presumersi nella misura dei bilanci precedenti, devesi considerare l'eventualità d'un notevole aumento degli oneri relativi. Il fenomeno è in dipendenza di fattori generali, che spesso sfuggono alla nostra disciplina ed alle nostre influenze essendo di carattere esterno e di natura universale. «Ma contro detto fenomeno — conclude il relatore — noi abbiamo un metodo di sicura efficacia: il freno alle spese».

E' stata pure presentata al Senato la relazione al disegno di legge redatta dal sen. Salata per la Commissione permanente che esamina i disegni di legge.

L'on. Salata premette che il «provvedimento legislativo del quale è proposta al Senato l'approvazione, rivela tutta la sua importanza innovatrice e programmatica, purchè si consideri che esso afferma per la prima volta tra i compiti diretti dello Stato una sua vera e propria politica del turismo e crea un apposito organo di Governo per la attuazione immediata e integrale di tale politica.

L'istituzione del Commissariato per il turismo, dovuta alla personale iniziativa del Capo del Governo, risolve così per la prima volta in Italia e fuori, in modo radicale, uno stato di incertezza e d'insufficienza sperimentato da decenni».

Esaminate quindi a lungo le funzioni del Commissariato e ricordata la portata del provvedimento esposto dinanzi all'altro ramo del Parlamento dal Commissario per il turismo, la relazione dell'on. Salata così conclude:

«L'Italia dà con ciò il segno della importanza che a questa veramente grande iniziativa devesi attribuire nell'economia del Paese e del valore morale e politico che non può disgiungersi da tutto quanto è atto a rendere a connazionali e stranieri più agevole e gradita, ma anche in ogni suo aspetto, più fedele e più degna, la visione dell'Italia vecchia e nuova. Attuato d'urgenza nel piano di creazione, questo provvedimento fu detto «un atto di fede». E tale è come ogni atto che superando le asperità dell'ora, rende testimonianza di fiducia operosa nell'avvenire».

La seduta a Palazzo Madama

ROMA, 16

La seduta a Palazzo Madama è aperta alle ore 16. Esaurite le formalità preliminari, il PRESIDENTE comunica al Senato un messaggio del Capo del Governo, Primo Ministro, con cui si trasmette il decreto di nomina dell'on. Fulvio Suvich a Commissario regio per la discussione in Senato del decreto concernente l'istituzione di un Commissariato per il turismo.

Viene data lettura di vari disegni di legge che senza discussione sono passati allo scrutinio segreto. Si discute quindi il disegno di legge concernente la donazione a diversi enti di materiale peschereccio. MARIOTTI domanda chiarimenti sulla omissione nella stampa del disegno di legge, del dono di un motore alla scuola popolare marittima di Procida. Il relatore SECHI si rimette alla relazione e raccomanda al Senato l'approvazione del disegno di legge con l'intesa che la donazione riguardante l'isola di Procida deve essere mantenuta.

Il PRESIDENTE annunzia i risultati della votazione a scrutinio segreto. Risultano approvati fra gli altri disegni di legge: la proroga di un sussidio straordinario alla società esercente le piccole ferrovie di Abbazia; la riduzione delle tasse automobilistiche per i motori deperiti; la soppressione dell'addizionale governativa sulle bevande vinose e alcooliche e sulla birra; l'istituzione dell'ente nazionale Risi; il nuovo ordinamento della Giustizia militare; l'impiego obbligatorio di una data percentuale di grano nazionale nella macinazione per la produzione delle farine; la modificazione delle norme per la tutela o lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno e turismo; le modifiche sui dazi e sulle imposte del caffè; le nuove concessioni in materia di importazioni e esportazioni temporanee; la convenzione con la Italo Radio per gli esercizi radioelettrici e per l'impianto e l'esercizio di stazioni.

La seduta è tolta alle ore 18. Domani seduta pubblica alle ore 16.

Importanti problemi degli scambi
al convegno delle Import-Export

ROMA, 16

Ha avuto luogo l'annunciato convegno delle Case Import-Export indetto dalla Confederazione fascista del commercio per predisporre la costituzione di un'associazione nazionale di categoria. Il Ministero delle Corporazioni era rappresentato dal sig. Schanzer, l'Istituto nazionale per le esportazioni dal vicedirettore Dalloglio; erano inoltre rappresentate la Confederazione del credito, la Confederazione dell'industria, la Confederazione dei trasporti marittimi, l'Ente nazionale delle piccole industrie, la Federazione dell'Artigianato.

La forza d'acquisto della lira

Dopo un riassunto della discussione generale da parte dell'on. Lantini, il convegno ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale, considerata la situazione attuale nella nostra esportazione derivante oltrechè dalla diminuita capacità di acquisto di tutti i mercati dal tracollo della sterlina e delle valute ad essa connesse, dalla concorrenza giapponese favorita dall'abbandono della parità aurea dello yen, dalle restrizioni monetarie e dagli ostacoli doganali, ha riconfermato con plauso il credito sempre crescente che la moneta e l'economia italiana, valorizzata dalla politica del Capo del Governo, raccolgono nel mondo intero e, fatte presenti le difficoltà contro le quali gli esportatori italiani hanno sinora mantenuto delle iniziative nazionali sui mercati d'oltremare non può essere che opera di commercianti esportatori, i quali, attraverso le loro organizzazioni ordinate secondo la tecnica moderna, possono disciplinare e promuovere l'espansione de' le altre attività economiche, produttive creditizie e armatoriali; infine, considerata la urgentissima materia delle restrizioni monetarie, il convegno ha fatto voti per rapidi accordi per la compensazione di debiti e crediti nelle diverse valute estere assoggettate ad impedimenti di trasferenze ed a controlli dei rispettivi Stati.

La nomina di un Comitato tecnico

Altri voti sono stati emessi per quanto riguarda il regime fiscale, l'istituto della tratta commerciale, l'estensione dei termini dell'azione creditoria nei casi in cui la consegna a destino avvenga dopo i tre mesi attualmente previsti dal nostro Codice di commercio e la validità degli arbitraggi secondo riconosciute forme legislative ed usi dei mercati di sbocco e la migliore preparazione professionale del personale tecnico. In merito ai rapporti fra produzione e commercio per una migliore disciplina delle nostre esportazioni, il convegno ha emesso un voto affinchè siano promosse intese fra le rappresentanze corporative dei produttori della Banca e degli esportatori per una più stretta e permanente collaborazione, la quale miri a creare nuove e razionali Case Import-Export nell'intento di mantenere e sviluppare le nostre esportazioni sui mercati esteri e particolarmente su quelli d'oltremare e orientali.

Prima di chiudere i lavori il convegno ha nominato un Comitato tecnico nazionale per lo studio dei problemi trattati, composto dal presidente on. Lantini e vice-presidente on. Gorio, dai membri dott. Boffa Tarlatta di Torino, Froia di Genova, Giorgini di Firenze, Grioni di Trieste, la Rocca di Bari, Zaru di Roma, dott. Zomchello di Milano.

La sfilata dei testi
al processo di Graz

GRAZ, 16

Al processo contro i capi del fallito «putsch» delle Heimwehren stiriane è cominciata oggi l'escussione dei testi. Il Generale Hülgerth, ritenuto allora comandante militare della marcia su Vienna, dichiara invece di aver rassegnato le dimissioni nella notte del 13 settembre e di non aver saputo nulla dei preparativi fatti a questo scopo. Il teste crede di poter spiegare l'azione heimwehrista con lo stato di sovraeccitazione nervosa in cui si trovava allora il dott. Pfrimer, condizioni che non gli permisero di prendere decisioni ragionate. Un altro teste, l'ex Generale Buchmeier, dice di esser stato tratto in inganno da una lettera scrittagli da Pfrimer.

Il consigliere governativo Enest, che nella notte della rivolta fu svegliato e costretto a presentarsi alla sede delle Heimwehren, dove gli venne comunicato che la città di Bruck era stata occupata e che l'azione si stendeva a tutta l'Austria, afferma di aver resi attenti i capi heimwehristi che... «veramente si trattava di un'azione illegale».

Aggiunge che la gendarmeria non disponeva di forze sufficienti, cosa che ha dovuto ammettere anche il Ministro dell'Interno, Winkler.

A discarico degli imputati depone l'avv. Hüber che nel Gabinetto Vaugoin-Seipel reggeva il Ministero della Giustizia. Giustifica la decisione presa da Pfrimer con riguardo alla situazione generale del Paese e dice che, data la situazione, difficilmente si può continuare così in Austria. Seguono altri testimoni.

400 delegati al Kremlino
al Congresso delle Repubbliche sovietiche

MOSCA, 16

Si è oggi riunito al Kremlino il Congresso nazionale esecutivo della Federazione delle Repubbliche sovietiche socialiste. Il Congresso è presieduto da Kalinin e ad esso partecipano quattrocento delegati, venuti dalle varie parti del Paese. Come si sa, essi furono nominati nel Congresso del marzo scorso. Numeroso è l'elemento femminile. Il Congresso discuterà la legislazione del Governo dall'ultimo Congresso a oggi. Si prevede ch'essa sarà approvata senza difficoltà sostanziali. *(United Press)*.

Mons. Maglione da Briand

PARIGI, 16

Il Ministro degli Esteri Briand ha ricevuto stamane il Nunzio apostolico Mons. Maglione.

Il viaggio di Re Alessandro a Parigi
Un nuovo prestito? - Possibili accordi sul problema del disarmo

PARIGI, 16

Il Re Alessandro di Jugoslavia, accompagnato dalla Regina Maria, è giunto stamane a Parigi. I Sovrani, che viaggiavano in stretto incognito, sono stati ricevuti alla stazione di Lione dal Ministro di Jugoslavia a Parigi e dal personale della Legazione.

Nessun incidente si è verificato, per quanto già stamane alcuni giornali di sinistra avessero stampato articoli di protesta contro Re Alessandro, a cui essi rimproverano un dispotismo accentratore che opprime la manifestazione di sentimenti di intere regioni, come la Croazia.

Sugli effettivi scopi del viaggio si è indotti a ipotesi e induzioni, molte delle quali però appaiono più che giustificate e fondate. Una a cui accennano i giornali francesi è che Re Alessandro sia venuto a Parigi per trattare con i dirigenti francesi dell'atteggiamento jugoslavo alla prossima Conferenza del disarmo. I giornali già si affrettano a questo proposito a far osservare che la tesi francese e la tesi jugoslava concordano nella necessità di non disarmare se non dopo aver ottenuto le famose garanzie e l'arbitrato.

Ma sembra si possa atribuire a Re Alessandro anche un progetto più esteso: quello di provocare una riunione dei capi dello Stato Maggiore degli eserciti della Francia, della Piccola Intesa e della Polonia, per dare una forma più concreta a questa identità di vedute.

Un'altra questione importante, di cui certamente Re Alessandro parlerà con i digenti della politica francese è quella della concessione di un nuovo aiuto finanziario francese alla Jugoslavia. Di tutti i Paesi la Jugoslavia infatti, è forse il più colpito dalla crisi economica: le sue banche navigano in pessime acque; la sua produzione industriale è ridottissima; la sua agricoltura è in crisi. La situazione, al momento della ratifica della moratoria Hoover era così delicata, che la Francia dovette intervenire d'urgenza con un prestito di parecchie centinaia di milioni di dinari per far fronte al mancato incasso delle quote di riparazioni spettanti alla Jugoslavia. Ma questo prestito è stato inghiottito in un baratro e poco tempo dopo la Jugoslavia si è ritrovata nella necessità di far appello a crediti esteri.

La situazione si presenta così estremamente critica in Jugoslavia e si comprende come Re Alessandro personalmente si sia deciso, valendosi dell'autorità e del prestigio di cui gode presso i francesi, a condurre in persona le trattative che si annunciano estremamente delicate.

Le impressioni a Belgrado
Una riunione delle opposizioni

BELGRADO, 16

La notizia del viaggio all'estero di Re Alessandro, diffusasi in città, ha prodotto nei circoli politici un vivo interesse poichè la supposizione subito avanzata riguardava un qualche scopo politico. Data l'attuale situazione finanziaria del Paese, molto delicata e difficile, tale ipotesi ha potuto trovare credito, ma i circoli ufficiali recisamente smentiscono qualsiasi significato politico attribuito al viaggio del Sovrano ed affermano che egli si reca a Parigi e forse a Londra per ragioni private, e che rientrerà a Belgrado verso i primi di gennaio. Al contrario, negli ambienti di opposizione, si attribuiscono al viaggio precise finalità politiche. Esso sarebbe in relazione con un eventuale nuovo prestito di due miliardi e mezzo di dinari, oltrechè con la discussione della questione delle riparazioni tedesche.

Data l'importanza dell'avvenimento i capi dei partiti di opposizione si sono riuniti per esaminare la situazione. Non è stato pubblcato alcun comunicato. Una nuova riunione sarà tenuta alla fine della prossima settimana. Pare tra l'altro che le opposizioni vogliano concretare le linee di un positivo programma di lotta contro il Regime.

In una riunione tenutasi al club dei deputati, è stato discusso ed approvato lo statuto del nuovo partito, del quale si parlava da qualche tempo. Il nuovo partito è chiamato della «democrazia jugoslava radicale e rurale». Contro tale denominazione si è avuta una vivace opposizione da parte di oltre 100 deputati, tra i quali figuravano note personalità. E' prevalsa però la tendenza di fissare, anche nella denominazione, le correnti radicale e contadina. Lo statuto consta di 6 capitoli. In esso si dichiara innanzituto la necessità della collaborazione del popolo con l'odierna politica statale. Poichè, si afferma, lo sviluppo dei diritti storici serbi croati e sloveni ebbe come fondamento l'idea jugoslava, si fa appello allo spirito di collaborazione per l'unificazione culturale nazionale. Solo una Jugoslavia unita può esistere come Stato forte, capace di difendere gli interessi serbi croati e sloveni. Il nuovo partito intende dedicarsi ad una positiva politica economica sociale. Gli interessi dei contadini saranno particolarmente tutelati. L'insegnamento scolastico avrà sempre, nello spirito, la idea jugoslava. Particolare cura sarà data al movimento sokolista. Infine si afferma che il principale ideale del Regno jugoslavo è il mantenimento della pace e dell'ordine nell'Europa centro-orientale e il rispetto dei trattati. Lo statuto sarà oggi discusso in assemblea plenaria dal club parlamentare.

Sanguinosi conflitti a Zagabria
2 morti e 15 feriti - 140 arresti

VIENNA, 16

Giunge notizia da Zagabria che regna colà vivo fermento per i gravi fatti avvenuti nei giorni 14 e 15 dicembre, sui quali la stampa jugoslava osserva il più rigoroso silenzio. Gli studenti avrebbero inscenato clamorose dimostrazioni contro la Dinastia e contro il Governo. La polizia, che aveva bloccato l'Università, irrompendo nell'interno ha provocato seri conflitti durante i quali, per non restare sopraffatta, ha dovuto far uso delle armi. Vi sono stati 2 morti, 15 feriti e furono operati 140 arresti. L'Università è stata chiusa fino a nuovo ordine. Contribuisce ancora più ad aumentare il nervosismo, oltre al silenzio della stampa sul conflitto tra polizia e studenti, la notizia della partenza per l'estero del Sovrano, la quale viene interpretata come preludio di più gravi avvenimenti. Nuovi disordini si temono in occasione dei festeggiamenti per il genetliaco del Re, che ricorre il 17 dicembre, durante i cortei ordinati, come al solito, dalla polizia.

Altri sanguinosi conflitti sono avvenuti oggi. Gli studenti di Zagabria avevano organizzato un comizio di protesta. Un gruppo d'iscritti alla «Giovane Jugoslavia», armati di coltelli e rivoltelle, ha invaso la sala provocando una vera battaglia. Due studenti sono rimasti gravemente feriti e molti altri hanno riportato ferite leggere. La polizia ha proceduto a numerosi arresti. Giunge notizia da Belgrado che molti studenti sono stati espulsi dalla capitale per aver partecipato alle dimostrazioni contro il Governo.

Lavoratori e fuorusciti in Francia
Due pesi e due misure

PARIGI, 16

La discussione svoltasi ieri sera alla Camera francese sulla legge Dumat per la protezione della mano d'opera francese di fronte alla disoccupazione, attraverso un severo contingentamento della mano d'opera straniera immigrata in Francia, s'impone in modo particolare all'attenzione di quei Paesi che hanno forti masse di lavoratori stabiliti in Francia. La discussione della legge non è ancora terminata. La Camera si è riservata di continuare venerdì prossimo l'esame degli articoli, ma la prima giornata di dibattiti ha permesso ieri di fare rilievi interessanti.

Si è già detto come questa legge colpisca in modo particolare ed ingiusto la grande massa dei lavoratori italiani stabiliti in Francia e che già hanno reso all'economia francese tanti preziosi servigi. Aggiungiamo che essa appare anche in aperto contrasto con le convenzioni internazionali in genere e con quelle in particolare che regolano i rapporti per lo scambio della mano d'opera fra l'Italia e la Francia.

I lavoratori italiani che potrebbero domani risentire gli effetti della legge Dumat, sono in Francia in base a regolare contratto di lavoro e sotto la protezione di una convenzione che garantisce loro la parità di trattamento con i lavoratori francesi. Come si può adesso cambiare, per la volontà unilaterale della Camera francese, la situazione giuridica di questi lavoratori e cacciarli nel più forte della crisi economica? L'assurdità di questa pretesa è apparsa chiara anche a molti oratori — fra cui l'on. Salengro, deputato di Roubaix — che hanno ieri preso la parola ed allo stesso Ministro del Lavoro, on. Landry, che invano si è sforzato di dimostrare che la legge non è in contrasto con le convenzioni internazionali.

Ma vi è stato ieri qualche cosa di più grave ed è che la discussione della legge ha permesso di mostrare di quali speciali favori le autorità governative francesi circondino quei rifugiati politici che vivono in Francia molto più per fomentare beghe contro i loro Paesi di origine che per necessità di lavoro.

Fra questi rifugiati si devono purtroppo annoverare i fuorusciti italiani, di cui è inutile ricordare la propaganda antinazionale e talvolta criminosa contro il nostro Paese. Ora, per questi rifugiati politici alcuni oratori, e fra essi il socialista on. Guernut e lo stesso Ministro del Lavoro, on. Landry, hanno avuto parole di benevolenza speciale che, in bocca di un rappresentante del Governo, dimostrano addirittura la volontà di parteggiare in favore di questi centri di sovversivismo che esercitano un'azione talvolta criminale contro Paesi e Governi di cui la Francia si professa amica.

E' sorprendente che la Camera abbia applaudito una simile dichiarazione compromettente poichè dopo tali parole sarà molto difficile al Governo francese sostenere di non avere nel disciplinare la mano d'opera straniera in Francia fatto uso di due pesi e di due misure: uno pieno d'indulgenza per gli stranieri che brigano in Francia contro i loro Paesi e, in definitiva, anche contro la tranquillità della stessa Francia; l'altro, molto più severo, contro i lavoratori rispettosi delle leggi del loro Paese e del Paese che dà loro ospitalità.

Le commissioni senatoriali francesi
esaminano gli armamenti stranieri

PARIGI, 16

Le due Commissioni senatoriali degli Esteri e dell'Esercito, riunite sotto la duplice presidenza dei signori Enrico Beranger e Messimy hanno continuato il loro esame della situazione militare delle diverse Potenze europee alla vigilia della Conferenza di Ginevra sulla limitazione e riduzione degli armamenti. Il Generale Bourgeois ha fatto un esposto molto circostanziato sugli armamenti dell'Italia e dell'Ungheria. I presidenti delle due Commissioni sono stati incaricati di portare a conoscenza del Governo le comunicazioni del Generale Bourgeois.

Dimostrazioni di disoccupati a Parigi

PARIGI, 16

Oggi sono cominciati i lavori di demolizione delle costruzioni dell'Esposizione coloniale. In tale occasione numerosi disoccupati si erano recati nei pressi dell'Esposizione nella speranza di trovarvi lavoro. Poichè gli impresari non avevano affatto bisogno di personale supplementare, la disillusione dei disoccupati si è manifestata con grida e con tentativi di formazione di cortei. Vi sono stati alcuni scontri con la polizia, ma tutto è rientrato rapidamente nell'ordine.

La partenza di S. E. Balbo per Bolama

400 partecipanti alla crociera

NAPOLI, 16

Stamane alle ore 11.25 è giunto da Roma S. E. Italo Balbo, Ministro dell'Aeronautica. Erano ad ossequiare il Ministro il Generale Clerici, primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe Umberto, S. E. Castelli Alto Commissario della provincia di Napoli. Il Podestà Duca di Bovino, il Segretario federale avv. Schiassi, il Luogotenente generale Vernè comandante il 4.o raggruppamento della M. V. S. N. con lo Stato Maggiore.

Il Ministro, seguito dalle autorità, si è recato alla stazione marittima dell'Immacolatella per prendere imbarco sull'«Esperia» giunto in mattinata da Genova con a bordo numerosi partecipanti alla crociera per Bolama. A bordo dell'«Esperia» S. E. Balbo è stato ossequiato dalle autorità, dai rappresentanti del Senato, dalla Camera, dell'Esercito, della Marina, del Partito, della Milizia, del Governatorato di Roma, del Comune di Milano e della R. Accademia d'Italia che prendono parte alla crociera e dai dirigenti della Compagnia «Sitmar». A S. E. Balbo sono state consegnate le corone da deporsi sul monumento ai valorosi aviatori caduti durante la crociera atlantica offerte dal R. A. C. I., dalla Lega Navale, dall'Aero Club d'Italia e dalla città di Genova.

I partecipanti alla crociera presieduta da S. E. Balbo sono in numero di circa 400. Fra essi si notano il gruppo degli atlantici e i rappresentanti della Confederazione nazionale agricoltori, un plotone di allievi della R. Accademia aeronautica di Caserta al comando del ten. Guelfi, il presidente dell'*Agenzia Stefani* Manlio Morgagni e gli inviati dai principali giornali italiani.

L'«Esperia» ha lasciato il nostro porto alle 14.30, diretto a Casablanca. Poco prima della partenza S. E. Riccardi, Sottosegretario all'Aeronautica, ha porto al Ministro Balbo il saluto dell'Aeronautica. Una squadra di idrovolanti dell'idroporto di Nisida ha fatto delle evoluzioni nel porto, scortando l'«Esperia» per un tratto del percorso. Da Genova il Reale Aereo Club aveva inviato due idrovolanti recanti corone per i Caduti di Bolama e un messaggio della città di Genova diretto a S. E. Balbo. Il messaggio è stato lanciato sulla nave appena questa è salpata ed è stato raccolto personalmente dal Ministro. La fanfara di bordo suonava «Giovinezza», mentre la folla radunata sulla banchina salutava entusiasticamente il Ministro e i partecipanti alla crociera.

Sofferente per un attacco di influenza, il Ministro del Portogallo presso S. M. il Re non ha potuto recarsi a Napoli a bordo dell'«Esperia» per salutare S. E. il Ministro Balbo al momento della partenza della crociera italiana che va a Bolama a inaugurare il monumento ai Caduti atlantici. S. E. Augusto da Castro si è fatto rappresentare dal primo segretario della Legazione signor Magalhaes e ha indirizzato a S. E. Balbo una lettera in cui espresso il suo vivo rincrescimento per non aver potuto presentare personalmente i suoi omaggi.

La grande opera di bonifica italiana

rilevata da un giornale svizzero

GINEVRA, 16

William Martin, in un articolo nel *Journal de Génève*, descrive le formidabili opere che il Fascismo va rapidamente compiendo in tutta Italia per bonificare terre finora inadatte alla coltura. L'articolo ricorda la situazione antica e nei primi anni del Regno ed i primi progetti di bonifica e mette in rilievo l'azione fascista ed i risultati ottenuti dal 1925 ad oggi. Illustra particolarmente la grande bonifica dell'agro romano esponendo cifre e dicendo che nulla meglio della statistica potrebbe dare una idea del lavoro gigantesco compiuto in cinque anni.

Agevolazioni ferroviarie agli sportivi

dei Fasci giovanili e del Guf

ROMA, 16

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Per interessamento del luogotenente Generale Starace, Comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento e Segretario del G. U. F., la direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha disposto perchè i Fasci Giovanili ed i G. U. F. possano aver riservato un determinato numero di posti a disposizione degli studenti e dei Giovani fascisti che intendono usufruire dei treni speciali a tariffa ridotta, che saranno indetti per le località di sport invernali. Le organizzazioni che intendono usare delle agevolazioni concesse dovranno prendere tempestivi accordi con la sezione commerciale del rispettivo compartimento delle Ferrovie dello Stato.

Il premio di poesia Mondadori

diviso fra Betti e Lo Savio

MILANO, 16

Il Comitato dell'Accademia Mondadori, composto di Virgilio Brocchi, Angelo Gatti, Arnaldo Mondadori, Marino Moretti, Alfredo Panzini e presieduto da Francesco Pastonchi, riunitosi in Milano, annuncia che il premio di poesia (lire 5000) è stato suddiviso tra Ugo Betti per il volume «Canzonette. la Morte» e Ferdinando Lo Savio, per una scelta dal volume «Canti di liberazione». L'Accademia è poi lieta di dichiarare che in molte delle 241 opere concorrenti sono stati trovati componimenti per sentimento e per forma così notevoli da dare bene a sperare per il risveglio della poesia italiana. L'Accademia ricorda infine che il 31 dicembre 1931 scade il termine utile per la presentazione dei manoscritti che intendono concorrere al premio annuale del romanzo. Il romanzo vincitore verrà pubblicato per la festa del libro del 1932.

Marche per le tasse degli autoveicoli

ROMA, 16

Con regio decreto viene disposto che per la riscossione delle tasse di concessione governativa per le patenti a condurre automobili, motoscafi, motocicli e motociclette, sono istituite due marche rispettivamente del prezzo di lire 18 e di lire 12.

Smith a Londra in 14 giorni

coi doni natalizi dall'Australia

LONDRA, 16

L'aviatore australiano Kingsford Smith, ha preso terra all'aerodromo di Croydon stamane, alle 10.35, portando per la prima volta per via aerea la posta natalizia dall'Australia e dalla Nuova Zelanda e stabilendo anche un record di volo commerciale sulle 13 miglia dall'Australia in Inghilterra che sono state percorse in 13 giorni, ossia in soli 4 giorni in più del record di Mollison. Il fatto è tanto più notevole in quanto Kingsford Smith ha dovuto perdere due giorni in Francia, in attesa del tempo favorevole per compiere il volo. Egli è stato salutato al suo arrivo da numerosi funzionari inglesi e australiani e dai rappresentanti dei Ministri dei Dominions e dell'Aria. Il suo apparecchio ha trasportato 50.000 lettere e parecchi pacchi dall'Australia del peso di circa 7 quintali e mezzo, che sono arrivati in tempo per le feste prossime dopo un viaggio avventuroso, compresa la caduta ad Alorstar, avvenuta il 25 novembre, dell'aeroplano che originariamente doveva compiere il trasporto. Il costo del volo è stato di 2000 lire sterline. Kingsford Smith ritiene che si potrà stabilire un servizio postale aereo regolare quindicinale.

Un raid Parigi-Tokio senza scalo

sarà tentato da Costes

PARIGI, 16

Il pilota Costes si ripromette di ricondurre in Francia il record del mondo di volo senza scalo in linea retta. Per effettuare questo tentativo è attualmente in costruzione un aeroplano «Breguet», il quale sarà pronto fra tre settimane. Esso sarà azionato da un motore «Hispano Suiza» di 850 cavalli, la cui costruzione è attualmente in corso.

Il volo sarà effettuato in direzione est con Tokio come meta, e prove dell'apparecchio cominceranno prossimamente. Il tentativo avrà luogo appena il tempo sarà favorevole, ossia nella prossima primavera.

Sarà questo il primo tentativo ufficiale di record in linea retta, poichè gli equipaggi Bossoutrot, Rossi, Mermoz e Mailloux, ai quali è stata rifiutata la autorizzazione di volare verso l'America del sud, riservano i loro sforzi per tentare di battere il record di distanza in circuito chiuso.

Pola Negri gravissima

SANTA MONICA (California), 16

Le condizioni dell'attrice cinematografica Pola Negri sono criticissime.

Scala apprende la morte della madre

mentre festeggia la sua vittoria

LONDRA, 16

Ieri sera, proprio alla fine del pranzo con il quale Emilio Scala, il gelatiere diventato milionario celebrava la sua vittoria nella lunga lite per la ripartizione del residuo del premio guadagnato alla lotteria di Dublino, gli giungeva un telegramma che gli annunciava la morte della vecchia madre.

Emilio Scala che stava finalmente godendosi un po' di tranquillità dopo le burrascose giornate del mese scorso, è rimasto vivamente colpito dal tristissimo annuncio. Ieri sera intorno allo Scala si erano appunto riuniti alcuni amici, il suo avvocato e il perito calligrafo che col suo responso aveva influito a far riconoscere le giuste ragioni dell'italiano.

Tragica vendetta d'un innamorato

BARI, 16

Si ha notizia da Modugno, di un grave fatto di sangue colà avvenuto. Certo Edoardo Romita di 24 anni, invaghitosi perdutamente della giovanetta Antonia Conserva di Vito, comunicò le sue intenzioni alla donna amata, chiedendola ufficialmente in isposa ai genitori i quali risposero, evasivamente, adducendo che la figlia era ancora troppo giovane per andare al matrimonio. Il Romita offeso, ebbe anche a rilevare l'indifferenza dimostrata nei suoi riguardi da parte dell'Antonietta, per cui cominciò a covare nell'animo un sordo rancore che finì col degenerare in odio e mutarsi in sete di vendetta.

Il Romita ieri notte, eludendo la vigilanza dei passanti, come uno scoiattolo si arrampicò sul balcone, dal quale passò nella camera da letto della povera fanciulla contro la quale sparò sei colpi di rivoltella. Alle detonazioni i familiari si destarono di soprassalto, corsero nella stanza dell'Antonietta e la trovarono distesa sul letto in un lago di sangue. L'infelice giovane versa in grave stato. Il Romita viene attivamente ricercato.

I conventi di Roma presi di mira

da una banda di ladri

ROMA, 16

Da qualche tempo dà segno di una particolare attività una banda di ladri che si è dedicata con predilezione a furti nei conventi. La prima avvisaglia si ebbe nel collegio di S. Giuseppe in piazza di Spagna ove ignoti tentarono penetrare nella sala dell'economato. Dopo qualche notte, nella prossima via di S. Sebastianello, fu data la scalata al muro di cinta del convento delle Dame francesi di Trinità dei Monti e i ladri, dopo essersi aggirati nel dedalo dei corridoi e delle scale che immettono nelle numerosissime stanze di quei vasti locali, si allontanarono con una refurtiva che, a loro delusione, non ammontava che a qualche diecina di lire.

Altro tiro fu quello giocato poco dopo in via degli Artisti contro le Suore del Buon Soccorso. L'operazione fruttò un bottino di 13.000 lire. Oggetto della visita dei ladri è stato anche l'aristocratico convento dell'Assunzione al Corso Italia. Penetrati mediante la scalata del muro del giardino, gli ignoti raggiunsero la sede dell'economato, ma non riuscirono a trovare la cassaforte.

All'elenco vanno aggiunti il convento dei carmelitani di S. Teresa, che hanno denunciato un'incursione ladresca avvenuta nella loro sede, ed il convento di S. Dorotea a Monte Sacro, le cui suore sono state vittime d'un gabbamondo che ha loro spacciato una carta falsa da 1000 lire.

NOTIZIE BREVI

DALL INTERNO

E' stata affidata all'on. Razza la carica di presidente onorario del Comitato pro monumento a Michele Morelli, eroe del Risorgimento italiano, che dovrà sorgere prossimamente nella città natale di Monteleone Calabro.

E' morto l'ex deputato Giuseppe Pellegrini che fu sindaco di Lecce per quattro anni e ne rappresentò il collegio alla Camera dei deputati durante la 23.ma, la 25.ma e la 26.ma legislatura.

DALL' ESTERO

Il Generale Hertzog, in un discorso, ha vivacemente criticato l'elemento inglese del Sudafrica, che pretende di mantenere i nativi di razza bianca in uno stato di soggezione permanente all'Inghilterra. Egli ha apertamente dichiarato che la popolazione bianca del Sudafrica non esiterà dinanzi ad alcun sacrificio per la propria indipendenza.

Lo stato deplorevole del traffico passeggeri e merci tra l'Inghilterra e l'Australia è stato messo in evidenza da Sir Alan Anderson, presidente dell'«Orient Steam Navigation». Egli ha detto che, se questo anno è cattivo, il prossimo sarà peggiore e non si sa quando il commercio riprenderà. Al presente, meno di un terzo delle cabine passeggeri di lusso sono occupate nei viaggi di andata in Australia e solo il 17 percento in quelli di ritorno. Anche l'immigrazione è scemata del 97 percento in tre anni, data la mancanza del bisogno di nuovi colonizzatori in Australia.

In una collisione di treni avvenuta nei pressi di Barcellona, vi sono stati 24 feriti. Scene impressionanti di panico si sono svolte tra i passeggeri.

A partire dal 31 gennaio prossimo, gli stipendi degli ufficiali di rotta e di macchina della Marina mercantile inglese, saranno ridotti del 10 percento.

Le ferrovie federali austriache hanno deciso di fare prossimamente le prove degli autobus con pneumatici su rotaie.

ILLUSIONE, MAGNETISMO O FORZA DEMONIACA?

Ecco le domande che, leggendo il romanzo di cui Il Piccolo inizierà a giorni la pubblicazione in appendice, si rivolgerà a mano a mano chi procederà nella lettura dello strano racconto; domande che non trovano risposta, perchè tutte queste forze hanno concorso, consentendo a uno dei protagonisti, che vi è soggiaciuto, di retrocedere nel tempo, passando dall'epoca della vita meccanica a quella della caverna, dalla metropoli alla selva, dalla civiltà al caos, seguendo l'Uomo nella sua corsa folle, determinata dalle tre mirabili forze

FAME AMORE PAURA

che dànno titolo al romanzo, forze che conducono l'Uomo accanto al Bruto, quando lo Spirito non lo governa. Il romanzo — opera originalissima di uno scrittore originale, che sa sempre essere se stesso, vale a dire scrittore di una individualità spiccata, non simile, letteralmente, a nessuna altra — mentre affascina per la singolarità delle vicende, presenta il formidabile problema della vita e ne tenta la soluzione. E' dovuto alla penna di

ATTILIO FRESCURA

S. E. Starace fissa ai dirigenti dell'O. N. D.

il programma assistenziale e educativo per l'anno X

ROMA, 16

Convocati dal Segretario del Partito e Commissario dell'Opera Dopolavoro, S. E. Starace si sono stamane riuniti nel salone dei Cimelii a Palazzo Littorio i segretari provinciali del Dopolavoro e i delegati regionali della Federazione italiana dell'escursionismo. All'adunata, riuscita veramente imponente pel numero dei convenuti, hanno partecipato i funzionari della Direzione generale dell'O. N. D. al completo. Era presente l'on. Ranieri, componente del Direttorio nazionale.

Orario continuato anche per i Dopolavoro

Ha preso per primo la parola il console Beretta, che ha recato al Segretario del Partito il saluto della grande famiglia dopolavoristica ed ha rilevato che le cifre che contrassegnano l'azione svolta nell'anno IX costituiscono la più eloquente dimostrazione dello sviluppo raggiunto dall'organizzazione.

S. E. Achille Starace, dopo aver porto ai convenuti il suo cordiale saluto, ha riconfermato all'O. N. D. ed ai suoi dirigenti la sua particolare simpatia ed ha dichiarato di aver voluto conservare la direzione di questa fondamentale istituzione del Regime, nella persuasione che essa costituisca uno strumento efficacissimo di assistenza e di propaganda a favore delle masse. Il Segretario del Partito si è quindi dichiarato soddisfatto del lavoro compiuto in quest'ultimo anno dall'O. N. D. ma ha soggiunto che ancora molto e importante lavoro resta da compiere e ardui compiti metteranno alla prova le capacità organizzative e lo spirito di iniziativa dei capi provinciali.

Specie in un momento di crisi economica come l'attuale, l'O. N. D. dovrà intensificare la propria azione assistenziale in collaborazione con il Partito e al riguardo S. E. Starace ha disposto che, come le sedi delle Federazioni fasciste così anche le sedi del Dopolavoro restino aperte con orario continuativo a tutti i bisognosi di assistenza.

Incremento dell'escursionismo

Dopo aver riaffermato il dovere della stretta subordinazione verso i Segretari federali, il Segretario del Partito ha infine esaminato i vari punti attorno ai quali dovrà svolgersi l'attività dei dopolavoristi provinciali e ha trattato varie questioni di viva attualità. Fra l'altro l'on. Starace ha disposto che abbiano grande sviluppo le attività escursionistiche ed ha illustrato, nei suoi risultati morali e pratici, l'iniziativa del Carro di Tespi che ha incontrato così grande successo nel pubblico e che in prosieguo di tempo dovrà essere estesa anche ai centri rurali.

Particolare importanza dovrà assumere nell'anno X il concorso ginnico nazionale dell'O. N. D. che figura fra le grandi manifestazioni celebrative del decennale della Marcia su Roma e dovrà costituire una imponente documentazione dell'efficienza raggiunta da una delle più originali creazioni del Regime.

Prima di lasciare la sala il Segretario del Partito ha proceduto alla consegna dei premi ai vincitori della Mostra dopolavoristica di Bolzano, congratulandosi con i premiati.

Su conforme decisione di S. E. Starace, che ha invitato i dirigenti dell'Opera a preferire i contatti e le intese personali ai rapporti epistolari di carattere burocratico, il direttore generale dell'O. N. D. console Beretta ha convocato per il pomeriggio d'oggi a Palazzo Littorio tutti i partecipanti al rapporto, per dare loro, sulla scorta delle direttive segnate dal Segretario del Partito, le disposizioni particolareggiate e concrete per l'azione da svolgere.

L'Associazione bersaglieri

al Segretario del Partito

ROMA, 16

Oggi l'on. Starace ha ricevuto a Palazzo Littorio il comitato centrale dell'Associazione bersaglieri presentatogli dall'on. Melchiori, presidente dell'Associazione. L'on. Melchiori ha offerto all'on. Starace la tessera di socio onorario dell'Associazione, esprimendogli la gioia di tutti i bersaglieri d'Italia per l'ascesa di un loro commilitone alla più alta carica del Partito.

Il maggiore dei bersaglieri on. Starace ha ringraziato l'on. Melchiori e il Comitato centrale del significativo gesto da loro compiuto e, dopo avere messo in rilievo l'importanza dell'Associazione bersaglieri e la considerevole sua attività, ha assicurato che egli conforterà con il suo vigile amore i commilitoni in essa raccolti.

Una diffida del Partito

ROMA, 16

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Giungono da qualche tempo alla Direzione del Partito richieste di informazioni, schiarimenti ed anche reclami relativi ad insistenti sollecitazioni di prenotazioni per l'acquisto di una «Storia della rivoluzione fascista» diffusa da un sedicente «Ufficio propaganda per la celebrazione del decimo annuale della fondazione dei Fasci». Poichè per il suo carattere speculativo e privato la suddetta iniziativa non fa capo in alcun modo al Partito, nessuna persona può comunque dichiararsi autorizzata a raccogliere sottoscrizioni od oblazioni o ad agire a nome o incarico del Partito e dei suoi uffici dipendenti.

Il comandante dei F. G. di Verona

ROMA, 16

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Su proposta del Segretario federale di Verona, il Segretario del Partito e comandante dei Fasci giovanili di combattimento, ha nominato comandante provinciale dei F. G. di Verona il camerata Sandro Baganzani, fascista del 1922 e decorato al valore.

I funerali del Gen. Schiel

coinvolto nel «putsch» ungherese

BUDAPEST, 16

L'ex Generale ed ex ispettore della gendarmeria ungherese Francesco Schiel morto nelle carceri militari, ha avuto quest'oggi solenni funerali. La bara era coperta di numerose corone. Nel corteo si notavano Generali dell'esercito e della gendarmeria. In una lettera diretta dallo Schiel ai suoi familiari egli si proclama innocente, dicendo che era stato coinvolto nel «putsch» senza sua colpa. L'improvvisa morte del Generale e le sue ultime dichiarazioni hanno suscitato viva impressione e animati commenti.

I comunali di Filadelfia senza paga

FILADELFIA, 16

Una sgradita sorpresa hanno avuto ieri 26.000 dipendenti municipali di Filadelfia, i quali, invece del mandato quindicinale dello stipendio, hanno ricevuto l'avviso che nella cassa civica non c'era denaro disponibile. Il fatto è dovuto alla necessità di pagare in gennaio gli interessi sul debito di 546 milioni di dollari, al quale scopo vengono accantonati tutti i fondi della cassa municipale.

Uno scontro aereo sopra Aviano

I piloti salvi col paracadute

ROMA, 16

Stamane due apparecchi da caccia dell'aeroporto di Aviano, pilotati rispettivamente dal ten. Caruso Antonio e dal ten. Favini Andrea, in esercitazione di pattuglia, durante un cambiamento di formazione, venivano a collisione alla quota di circa 1000 metri. I piloti si lanciavano col paracadute, toccando terra incolumi nelle vicinanze del campo.

50 Rembrandt scoperti in America

LONDRA, 16

Secondo il direttore dell'Istituto di belle arti di Detroit, dott. Valentiner, 50 dipinti di Rembrandt che finora non erano mai stati catalogati come tali, sono stati scoperti negli Stati Uniti dall'anno scorso ad oggi.

Molti dei nuovi Rembrandt, che il Valentiner avrebbe scoperto, si trovano da vent'anni nel museo metropolitano di belle arti di New York, classificati come dipinti della scuola di Rembrandt, mentre sono invece degli autentici Rembrandt.

Condannato a 10 frustate

per aver bastonato la moglie

WASHINGTON, 16

E' stato condannato ad essere legato ad un palo e a ricevere dieci frustate il falegname John Carton del Maryland. Egli è risultato colpevole di aver bastonato la moglie.

Una coltellata al padre

per ragioni di interesse

IVREA, 16

Da qualche tempo era ritornato dall'estero alla frazione Magione di Borgomasino tale Garrone Mario, il quale appena giunto a casa prese a litigare col padre e i fratelli accampando pretese su certe terre e chiedendo al padre la divisione della sua sostanza.

Ieri sera, durante una lite più violenta delle precedenti, il Mario si slanciava contro il padre Giovanni, di 66 anni, colpendolo al ventre con una tremenda coltellata. Il vecchio, trasportato all'ospedale, venne ricoverato in pericolo di vita. L'autore del mancato parricidio, che subito dopo il fatto era fuggito, si è oggi costituito ai carabinieri.

Contadina gravemente ferita

da un falso mendicante

TORINO, 16

Ieri mattina di buon'ora il contadino Luigi Peirano, abitante a qualche chilometro di Torino, uscì di casa diretto nella nostra città ove doveva recarsi per affari, lasciando sola la moglie Luigia Vergano, di 55 anni.

Verso le 8 si presentava a costei un giovane dell'apparente età di 25 anni, modestamente vestito, che chiedeva l'elemosina. La donna, impietosita, gli avrebbe offerto del pane, ma il giovane, cambiato improvvisamente tono, ricusava l'offerta, pretendendo del denaro. Alle ripulse della Vergano, il giovane sarebbe andato su tutte le furie. Prima ancora che la contadina potesse riaversi dallo stupore per lo strano contegno del mendicante, questi portava la mano nella tasca posteriore dei calzoni ed estratta una rivoltella la spianava contro la Vergano, facendone partire tre colpi.

La donna, colpita al torace, con grande fatica si trascinava in casa ponendosi poscia, così come era vestita, a letto, ove rimase senza soccorso per oltre nove ore. Fu infatti solamente alle 18 che il contadino, tornato a casa, veniva a conoscenza del delittuoso episodio.

L'odierno epilogo in Cassazione

dell'affare Canella-Bruneri

ROMA, 16

Come già abbiamo pubblicato, domani si discuterà innanzi alle sezioni riunite della Corte di Cassazione, presieduta dal senatore Mario D'Amelio, il ricorso interposto dall'ex ricoverato di Collegno contro la nota sentenza della Corte di Appello di Firenze.

Siederà al banco del P. M. il capo della Procura Generale, sen. Silvio Longhi. Il Presidente ha rinviato gli altri ricorsi fissati per la stessa udienza e così la discussione del ricorso dell'ex ricoverato di Collegno si inizierà alle ore 12.

7 cinghiali uccisi presso Cuneo

CUNEO, 16

Con la partecipazione di numerosissime squadre di cacciatori cuneesi e dei dintorni, è stata effettuata oggi una riuscitissima battuta al cinghiale sui monti del cuneese. La battuta, alla quale ha presenziato il Prefetto di Cuneo, iniziatasi alle 3 del mattino, è terminata verso le 16 e si è conclusa con l'uccisione di sette cinghiali.

Tokio invia un'altra brigata in Manciuria

I cinesi si ritirerebbero da Chin-chow

Nuovi combattimenti in corso

TOKIO, 16

La Borsa Valori, chiusa dopo la sospensione del «Gold Standard», riprenderà a funzionare lunedì mattina.

A quanto si apprende, il Governo ha deciso d'inviare una brigata mista in Manciuria perchè le forze attualmente colà dislocate, ammontanti a 15.000 uomini, sono ritenute insufficienti ad un efficace servizio di polizia su tutta la vastissima zona di occupazione. Ciò, naturalmente, provocherà un aumento del bilancio militare che il Governo intende coprire, a quanto si sa, con l'emissione di Buoni del Tesoro all'interno.

Il giornale *Asahi* riceve da Mukden che le truppe e le forze aeree giapponesi operanti hanno attaccato diecimila cinesi nella regione di Chen-chia-tung. Non si esclude che l'azione possa preludere ad un investimento di Chinchow. D'altra parte è annunziato ufficialmente che truppe giapponesi, assistite da reparti di aviazione, hanno attaccato stamane un migliaio di cinesi nel distretto di Machia-Chiao. Nello scontro e nell'inseguimento tuttora in corso trentaquattro soldati nipponici e cinque cinesi sono rimasti uccisi; numerosi cinesi sono rimasti feriti e raccolti dalla sanità imperiale.

Il Governo annette relativa importanza alle dimissioni di Ciang-Kai-Scek, perchè questi conserva sempre il comando militare e anche perchè le dimissioni possono essere state presentate per permettere le agitazioni studentesche senza che queste abbiano ripercussioni politiche immediate.

E' pure giunta notizia al Governo che Ciang-Hsue-Liang ha iniziato una graduale evacuazione di Chin-chow ritirandosi oltre la Grande Muraglia, essendosi ormai reso conto dell'impossibilità di restaurare la sua autorità in Manciuria. Ciò nondimeno la possibilità di attacchi giapponesi contro la città, non è affatto superata. *(United Press).*

cha le truppe cinesi regolari e irregolari hanno iniziato un'azione offensiva partendo da tre punti distinti dalla regione della ferrovia mancese meridionale. Il Governo giapponese ha inviato immediatamente rinforzi per arrestare l'avanzata cinese e si sono avuti alcuni scontri sporadici in cui i giapponesi hanno avuto cinque morti e una decina di feriti. E' imprecisato il numero dei cinesi morti, ma si crede che superi la cinquantina.

L'obiettivo dei cinesi sarebbe stato quello di occupare alcuni nodi ferroviari importantissimi, ma la pronta ed efficace controffensiva giapponese ha frustrato questa intenzione.

Oggi il corrispondente da Tokio della *Reuter* dà notizia in un lungo telegramma delle voci che circolano in quegli ambienti militari di una prossima ritirata dei cinesi da Chin-chow. Si dice che il Generale Ciang-Hsue-Liang abbia finalmente acconsentito a ritirare le sue truppe al di là della Grande Muraglia. Potrebbe darsi che la decisione di far ritirare le truppe da Chin-chow sia stata presa per evitare una guerra che in questo momento sarebbe disastrosa per la Cina.

Se questo fatto si verificherà, non mancheranno nuove clamorose proteste da parte della gioventù studentesca cinese che in questi giorni spadroneggia in molti grandi centri, come Nanchino, Pechino e Sciangai.

Altri edifici devastati

dagli studenti nazionalisti

NANCHINO, 16

La città è oggi tranquilla. Ciang-Kai-Scek, Wellington Koo e gli altri Ministri dimissionari restano a Nanchino in attesa dell'arrivo dei capi del Governo di Canton previsto per domani, giovedì. Intanto gli studenti del capoluogo dello Shan-Shi hanno assalito il palazzo del Governo e lo hanno invaso distruggendo i mobili e le varie suppellettili. Anche alcune redazioni di giornali sono state invase o danneggiate. Il Governatore provinciale dello Shan-Shi è riuscito ad allontanarsi pochi istanti prima che gli studenti superassero la difesa militare del palazzo. Tre treni carichi di studenti sono partiti da quella città per Nanchino.

Si ritiene da più parti che l'unificazione della Cina sotto un unico Governo sia assai facilitata dagli ultimi avvenimenti. Anche il mercato dei valori e l'ambiente commerciale in genere è assai ottimista al riguardo.

Il Governo nazionale ha annunciato oggi che il Generale Ciang-Hsue-Liang ha dato le dimissioni dalla carica di comandante in seconda delle forze cinesi, carica alla quale era stato nominato dall'ex Presidente Maresciallo Ciang-Kai-Scek nel periodo di riavvicinamento tra Nanchino e la Manciuria. Il Governo ha accettato le dimissioni di Ciang-Hsue-Liang e lo ha investito immediatamente del mandato ufficiale di mantenere la pace nel nord della Cina, lasciandogli il controllo di tutte le truppe.

Tutti i Ministri si dimetteranno?

LONDRA, 16

I corrispondenti inglesi dei maggiori centri cinesi mettono in particolare rilievo i timori degli stranieri che hanno in Cina commerci, banche e industrie, per la piega che hanno preso improvvisamente gli avvenimenti. Quella larva di Governo che ancora oggi rimane, esercita un'autorità puramente nominale. Si dice che i banchieri stiano facendo pressioni sul Governo perchè voglia indurre il Ministro delle Finanze dimissionario a riprendere il suo posto. Il Presidente interinale della Repubblica Lin-Sen è riuscito a scongiurare per il momento altre dimissioni, ma si crede che nei prossimi giorni quasi tutti gli attuali Ministri rinunceranno alle loro cariche.

Mentre a Nanchino il Governo cinese sta cercando di salvare una situazione che si fa di giorno in giorno più difficile, giunge notizia da Mukden

Ottone cittadino onorario

di un piccolo Comune austriaco

VIENNA, 12

Il *Tiroler Anzeiger*, organo cristiano sociale annuncia che il Consiglio comunale di Anpass, piccolo Comune nei pressi di Innsbruck, ha nominato cittadino onorario l'Arciduca Ottone d'Absburgo. Contemporaneamente il Consiglio comunale ha deciso di pubblicare un memoriale contro le leggi antiasburgiche approvate dal Parlamento austriaco. Il memoriale dice che la miseria non è motivo per sottrarsi ai doveri.

Il giornale di Innsbruck, che appoggia le correnti legittimiste in seno ai cristiano sociali, plaude all'azione del Comune di Anpass. I legittimisti sperano che con la nomina a cittadino onorario di un Comune austriaco sia reso possibile a Ottone d'Absburgo il ritorno in Austria.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.2	9	6	coperto, calmo
Roma	763.0	12	3	cop., legg. mosso
Torino	761.0	7	—2	mezzo coperto
Milano	762.3	8	0	un quarto coperto
Genova	762.4	14	9	coperto, mosso
Venezia	761.7	6	0	½ cop., legg. mosso
Firenze	761.7	6	0	coperto
Ancona	761.4	11	3	½ cop., legg. mosso
Bologna	763.1	7	1	nebbia
Napoli	763.1	12	9	coperto, calmo
Taranto	762.9	14	7	½ cop., legg. mosso
Palermo	764.4	13	8	½ cop., legg. mosso
Catania	764.5	14	7	½ cop., legg. mosso
Cagliari	762.4	11	5	cop., legg. mosso
Tripoli	769.3	15	4	sereno, agitato
Messina	764.1	15	11	coperto, calmo
Trento	763.3	5	—3	mezzo coperto
Fiume	750.6	12	5	cop., legg. mosso
Bari	762.8	12	5	½ coperto, calmo
Sanremo	762.2	14	10	cop., legg. mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	761.7	14	10	½ coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Una leggera depressione secondaria si è formata sull'alto Adriatico, in dipendenza dal ciclone nord orientale che era notevolmente attenuato e si trova sugli Stati balcanici. Aree anticicloniche si notano sulle isole britanniche e sull'Africa nord-occidentale.

Probabilità: Il cielo sarà nuvoloso e nebbioso in Val Padana, nuvoloso sul restante dell'alta Italia e sulla media, piuttosto nuvoloso sulle regioni meridionali. Pioggie intermittenti si avranno quasi ovunque e specialmente sulle Venezie e sull'alto e medio Tirreno. I venti saranno moderati intorno nord sull'alto Adriatico ed in Val Padana, moderati tra sud e ponente sul restante Adriatico e sul Jonio, moderati o quasi forti sul Tirreno. Temperatura stazionaria in alta Italia, in lieve aumento altrove. Moto ondoso generalmente in aumento, specie sull'alto Tirreno.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'intensa attività della Federazione fascista
per l'assistenza invernale a Trieste

50.000 lire del Duce

Il Capo del Governo, al quale è stata messa a disposizione dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni la somma di un milione per opere assistenziali, ha destinato lire 50.000 alle opere assistenziali di Trieste.

Le 50 mila lire del Duce per le opere d'assistenza invernale a Trieste devono raccogliere il sentimento di gratitudine di tutta la città e devono essere di monito per quanti non hanno risposto ancora all'appello del Partito in questo difficile momento, a fare senza indugio il proprio dovere civico.

Il Direttorio del Partito nella sua seduta di ieri l'altro ha creduto di avvertire delle manchevolezze nel concorso spontaneo di tutti gli abbienti per risollevare le miserie più dure: due grandi esempi di questi giorni, l'offerta di S. A. R. il Duca d'Aosta e quest'assegnazione di Benito Mussolini, dicono insieme il bisogno e il dovere che ciascuno deve sentire affinchè l'azione di soccorso strettamente necessaria non trovi ostacoli nella mancanza dei mezzi.

L'offerta del Duce ha anche un altro significato degno di rilievo: essa prova ancora una volta che il pensiero del grande Capo è costantemente rivolto alla nostra città e ai suoi bisogni. Ed essa costituisce per noi una nuova ragione di fiducia che l'avvenire di Trieste, con tanto collaboratore, non mancherà alle sue mete più fortunate.

La seduta del Direttorio Federale

Martedì sera si è adunato nella sede della Federazione provinciale fascista il Direttorio federale.

Il Segretario federale ha esposto i dati per l'organizzazione dell'assistenza invernale che ha già incominciato a funzionare soddisfacentemente, per la quale vengono distribuite ben 7000 razioni giornaliere di viveri. Saranno inoltre distribuite parecchie migliaia di maglie e calzature. Ha elogiato i presidenti dei Circoli rionali che adempiono fascisticamente al loro mandato specialmente gravoso in questi tempi.

Il Direttorio federale, constatato che ancora molti fascisti abbienti non hanno risposto, o solo in parte, al dovere sacrosanto di contribuire alla grande opera di solidarietà umana, li invita a voler tosto versare la loro offerta all'Ente Opere Assistenziali del Partito, ed estende l'appello a tutti i cittadini di Trieste, generosa sempre nell'assistenza ai bisognosi.

Il Direttorio federale, constatato poi il dilagare di cerimonie inaugurali e di festività che distolgono autorità e cittadini dal loro lavoro con spreco di energia e di tempo, poichè esplicare determinate attività è un dovere che non è sempre necessario celebrare con particolare solennità, ricorda a enti e circoli che le cerimonie sono quelle stabilite dal Regime, pochissime e solenni, e li invita a svolgere la loro attività con la serietà richiesta dai tempi.

Il comandante dei Fasci Giovanili di Combattimeno ha dato ragguagli sulla organizzazione e situazione dei Fasci stessi, comunicando che l'attività sportiva dei Fasci Giovanili del Carso è aumentata in notevole misura e che il numero degli iscritti al F. G. è salito a 4000.

Il Segretario federale, inteso il Direttorio federale, ha confermato in carica per l'Anno X tutti i presidenti dei Circoli rionali.

Le nuove oblazioni

Nella giornata di ieri sono pervenute al Segretario federale le seguenti oblazioni pro Opere assistenziali invernali:

Associazione Cooperativa Agraria Giuliana	lire 300.—
Personale dell'Associazione Coop. Agraria Giuliana	» 300.—
N. N.	» 200.—
Cassa circondariale di malattia (primo contributo mensile)	» 1000.—
Società Canottieri «Adria»	» 200.—

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

La Befana Fascista

Ieri mattina si tenne al Fascio Femminile una seduta per l'organizzazione della Befana Fascista. Erano state invitate numerose signore che avevano promesso la loro collaborazione per l'assistenza e per i gruppi rionali. La delegata provinciale espose il suo programma per la distribuzione degli indumenti e delle calzature che verranno scelti e assegnati dall'Ente assistenziale del Partito e consegnati dalle signore del Fascio Femminile. Espose quindi il programma della festa che si terrà in sala del Littorio e che verrà poi trasmessa per radio alle varie sedi di distribuzione. Il Segretario federale dott. Perusino volle portare la sua parola di incoraggiamento alle signore del Fascio esponendo loro tutta l'opera magnifica di assistenza che il Partito svolge in favore di chi soffre, determinando il quantitativo di calzature assegnate dall'Ente assistenziale per la Befana. Comunicò poi alle signore l'offerta generosa delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta in favore dei bimbi di Prosecco, Contovello e Barcola.

Il primo contributo
del Pubblico Impiego e dipendenti aziende statali

Il Fiduciario provinciale delle Associazioni fasciste Pubblico Impiego e Aziende industriali dello Stato ha versato al Partito l'importo di lire 10.225.65 raccolte finora fra gli organizzati nelle due Associazioni come segue:

Pubblico Impiego:

Dipendenti Opere Pie	lire	1.521.—
Amministraz. Intend. Finanza	»	397.25
R. Provveditorato Studi	»	68.25
Segretari e Cancell. Giudiziari	»	880.45
Ufficio Affari di Culto	»	23.—
Ragioneria Intend. Finanza	»	171.70
R. Istituto Industriale	»	60.80
Sanitari e Salariati Com.	»	72.70
R. Automobile Club	»	43.—
Cassa Naz. Infortuni	»	144.55
Istituto Naz. Infortuni	»	474.50
Dipendenti R. Dogana	»	1.503.45
Personale non insegnante Scuole Medie	»	39.15
Associazione Naz. Controllo Combustione	»	66.20
Uffic. Metrico e del Saggio	»	25.—
Consorzio Italiano Infortuni Direzione di Zona	»	26.10
Istituto Piccole Industrie	»	65.—
Banca d'Italia	»	263.80
Unione Militare	»	28.60
Banca del Lavoro	»	82.90
Comune di Crenovizza	»	8.60
Comune di Senosecchia	»	127.40
Comune di S. Dorligo della Valle	»	24.85
Impiegati Civili Ministero della Guerra	»	69.35
Corpo Reale delle Miniere	»	43.—
Salariati Genio Civile	»	49.50
Demanio e Tasse	»	188.15
Imposte di Produzione e Catasto e Servizi Tecnici di Finanza	»	415.25
Cassa Circondariale Malattia	»	1.129.—
Dipendenti Guardia Medica	»	85.75
Consiglio Prov. Economia	»	499.20
Dipend. Ospedale Civico R. E.	»	772.70
Capi Tecnici Minist. Marina	»	55.—
Associazione Mutua Impiegati	»	440.—
Imposte Dirette	»	265.85
Operai Stabilimento Disinfezione	»	35.65
Totale	lire	9.895.65

Aziende industriali dello Stato:

Quinto Regg. Genio	lire	25.—
Lottisti	»	305.—
Totale	lire	330—

Totale generale lire 10.225.65

Il Segretario federale ringrazia i dipendenti dagli enti pubblici cittadini organizzati nelle due Associazioni, sempre primi nelle opere di patriottismo e di beneficenza, per la loro generosa volontaria partecipazione all'opera di assistenza.

La raccolta delle oblazioni — curata dai Fiduciari di categoria — continua.

La cartolina di Natale

In ottemperanza alla parola del Duce, incitamento e monito per tutta la Nazione, il Fascio femminile onde alleviare la miseria delle classi maggiormente colpite dalla crisi, miseria che con la stagione invernale ancor più si fa sentire, ha promosso una nobile iniziativa da aggiungersi alle innumerevoli altre attività che vengono svolte per l'assistenza invernale: la vendita — che si svolgerà i giorni 19 e 20 corr. — di una cartolina, la cartolina di Natale recante impresso un simbolico ramoscello di vischio.

Certamente anche questa volta il Fascio femminile sarà affiancato e sorretto nella sua opera dalla tradizionale generosità del gran cuore di Trieste, che tutte le sofferenze umane comprende e che per ogni benefica attività ha sempre donato con slancio, tanto e anche più di quanto le concedessero le sue forze.

L'elenco dei vincitori
della grande lotteria dell'O. N. B.

Diamo ora l'elenco completo dei fortunati vincitori dei premi della grande lotteria dell'Opera Nazionale Balilla ritirati finora: I premio Federica Vlasich, cameriera, via Genova 23; IV premio Salvatore Catanese, agente in manifatture, via Settefontane 43; V premio Rodolfo Pezzoli fu Giovanni, commerciante, via Commerciale 17; VI premio Balilla Ermanno Berton, via Fabio Severo 66; VIII premio Balilla Bruno Permuti, via Vasari 2; IX premio Lorenzo Furlan, meccanico, Fogliano; X premio Nidia Vittori, impiegata, via Media 16; XII Luigi Dandolo, Rovigno d'Istria; XIII premio Nerina Petri, via Scipio Slataper 10; XIV premio avv. Alberto Garofani, viale Regina Elena 43; XVI premio maggiore Eugenio Passarelli, via Giulia 70.

Federica Vlasich e Bruno Permuti, nella fortuna, hanno dimostrato la loro generosità elargendo rispettivamente 500 e 50 lire.

I possessori delle cartelle vincitrici, che non l'avessero ancora fatto, si presentino entro oggi alle 20 alla sede del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla (via G. d'Annunzio 1) a ritirare i premi. Per loro maggiore comodità ripetiamo i numero delle cartelle vincitrici cui non è stato ancora corrisposto il premio: N. 5365 mobili da cucina, II premio; n. 71662 macchina da cucire, III premio; n. 52093 bicicletta, V premio; n. 19126 apparecchio Pathè Baby, VII premio; n. 90576 portalibri di pelle, XI premio.

Alla Società contro la tubercolosi pervenne una coperta da letto dalla signora Selma Tolazzi, già assegnata per un caso pietoso.

Un sussidio della Duchessa d'Aosta
a un ricoverato all'Ospedale Regina Elena

Quando, alcuni giorni or sono, S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha visitato l'Ospedale Regina Elena, l'Augusta Signora si è soffermata al letto di quasi tutti gli ammalati informandosi sulle condizioni fisiche e di famiglia dei singoli. Interrogando, fra gli altri, un vecchietto dall'aspetto sofferente, l'Augusta Principessa venne a conoscenza delle tristi condizioni finanziarie in cui versava la moglie dell'ammalato.

Ieri mattina il direttore dell'Ospedale dott. prof. Gall ricevette dal gentiluomo di servizio 250 lire accompagnate da una gentile lettera con la quale il principe di Cerenzia annunciava che S. A. R. la Duchessa d'Aosta aveva destinata quella somma alla moglie del vecchietto, tale Battistutta, che al colmo della gioia e della commozione per l'inatteso soccorso, ha pregato il prof. Gall di rendersi interprete, presso l'Augusta Signora dei suoi sentimenti d'infinita riconoscenza e devozione. Il direttore dell'Ospedale ha consegnato al Battistutta il dono di S. A. R. alla presenza del corpo medico del reparto e del personale di assistenza.

La notizia del munifico, gentile gesto sparsasi rapidamente per l'Ospedale è stata commentata con espressioni della più viva e rispettosa ammirazione.

La Befana alla Raffineria olii minerali

Un Comitato di signore della Raffineria triestina di olii minerali ha organizzato una festa per i figli delle maestranze dello Stabilimento di San Sabba, coadiuvate da tutti gl'impiegati della Raffineria, i quali hanno dato generosamente il loro contributo finanziario per l'acquisto dei doni e la migliore riuscita della festicciola.

Il bel programma di questa Befana in anticipo, che si svolgerà sabato alle 16 nella Casa rionale Balilla di Servola, s'aprirà con l'esecuzione degli inni nazionali a cui farà seguito una scena plastica vivente che riprodurrà l'«Adorazione dei Magi» del Mantegna. I componenti la scena mistica eseguiranno il «Canto di Natale» e l'«Ave Maria» del maestro Gastone Zuccoli. Prima della distribuzione di doni e dolci ai bambini delle maestranze dello Stabilimento si svolgerà anche uno spettacolo marionettistico con «Arlecchino e Facanapa alle cacce africane in Somalia» con il concorso dei signori Catalan e Barbieri del Dopolavoro ferroviario.

Per i figli di ex mitraglieri disoccupati. L'Associazione Nazionale Mitraglieri, Nido «Spiro Xydias», comunica che in occasione delle feste natalizie, il consocio Angelo Barbariol, proprietario della Trattoria «Al Traforo» in piazza Sansovino N. 8, ha gentilmente offerto per i figli dei soci disoccupati e comunque bisognosi, sei pranzi da consumarsi nel suddetto locale il giorno di Natale. Maggiori dettagli gli interessati possono averli in Segreteria sociale (viale Regina Elena N. 21) giornalmente dalle 14 alle 15. Al generoso benefattore vadano i migliori ringraziamenti a nome dei beneficandi.

Il movimento commerciale di Trieste
nel decorso novembre

Dallo specchietto del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio provinciale dell'Economia compila mensilmente, si rilevano per il mese di novembre 1931 i seguenti dati:

Movimento

	Quintali 1931	Quintali 1930
Arrivi		
con ferrovia	667.183	913.544
via mare	1.662.675	1.409.662
assieme	2.329.858	2.323.206
Partenze		
con ferrovia	1.043.401	789.193
via mare	525.546	642.840
assieme	1.568.947	1.432.033
Movimento		
con ferrovia	1.710.584	1.702.737
via mare	2.188.221	2.052.502
Mov. compless.	3.898.805	3.755.239

Prendendo in esame il traffico svoltosi negli 11 mesi del corr. anno e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente, si perviene alle seguenti constatazioni:

	Quintali 1931	Quintali 1930
Arrivi		
con ferrovia	7.003.630	9.967.231
via mare	16.311.583	14.126.965
assieme	23.315.213	24.094.196
Partenze		
con ferrovia	10.438.844	8.979.147
via mare	5.567.572	6.820.828
assieme	16.006.416	15.799.975
Movimento		
con ferrovia	17.442.474	18.946.378
via mare	21.879.155	20.947.793
Mov. compless.	39.321.629	39.894.171

Le iscrizioni all'Accademia fascista di educazione fisica. Il 3 gennaio 1932-X nei nuovi locali del Foro Mussolini avranno inizio le lezioni del I corso dell'Accademia fascista di educazione fisica. L'Accademia, che ormai è già al suo quarto anno di vita, ha avuto, con R. D. 28 agosto 1927 il suo pieno riconoscimento giuridico ed è stata autorizzata a rilasciare diplomi e lauree in nome del Re.

Il conseguimento del titolo di professore di educazione fisica e giovanile del grado di capomanipolo della M. V. S. N. dopo due anni di corso dell'Accademia, e la frequenza di un corso di perfezionamento di nove mesi, a Roma, dànno diritto all'assunzione nei ruoli dell'Opera con un assegno iniziale di lire 11.100. La carriera è rapidamente percorribile attraverso avanzamenti a scelta perchè, avendo l'Opera meno di cinque anni di vita, il personale direttivo dei maggiori gradi è tutt'ora in via di formazione.

Poichè l'Opera considera come problema di vitale importanza quello della formazione dei suoi quadri direttivi è disposta a tal fine a sostenere qualche sacrificio finanziario ammettendo a mezza retta oppure concedendo le spese a credito a quelli elementi che si trovassero in condizioni di famiglia particolarmente disagiate oppure fossero favorevolmente noti per i servizi resi od opera prestata nelle file dell'Organizzazione.

Per più dettagliate informazioni rivolgersi alla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla - Ministero Educazione - Viale del Re - Roma.

Il tesseramento

La Federazione provinciale fascista inizia oggi la distribuzione delle tessere del Partito per l'anno X della lettera O ed al ritiro di quelle scadute per le lettere H, I, L.

Orario d'ufficio: 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

Fascio Giovanile di Combattimento

Sezione Calcio Centro. Per questa sera alle 19.30 sono convocati i calciatori del Gruppo del Centro.

Sezione Calcio Roiano. Tutti i calciatori del Gruppo di Roiano devono presentarsi domani, venerdì alle 20, in sede, per prendere disposizioni circa la partita di domenica prossima.

Sezioni sportive del «Trevisan». Le Sezioni sportive di S. Giacomo hanno l'obbligo di presentarsi domani sera, in sede, alle 20.

Reparto sciatori. Il Gruppo sciatori è convocato per questa sera alle 20.30 in sede. Contro gli assenti verranno presi provvedimenti disciplinari.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Gli appartenenti alle batterie 141.a e 142.a dovranno trovarsi domenica 20 corrente al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni. I graduati si troveranno alle 8.45, tutti gli altri alle ore 9 precise.

Alle suddette esercitazioni è chiamato a intervenire tutto il Centro raccolta notizie.

I premilitari osserveranno il consueto orario.

Al Rotary Club

Il presidente S. E. gr. uff. Generale Luigi Piccione diede comunicazione ai soci dell'invito ricevuto dal Rotary Club di S. Remo alla sua cerimonia costitutiva che avrà luogo il 6 gennaio p. v. e alla quale egli ha deciso di prendere parte. Diede quindi la parola all'avv. Piero Pieri, Preside della Provincia, il quale svolse un'interessantissima relazione sulle strade provinciali, che sarà seguita da altre sue esposizioni sullo stesso argomento nelle future riunioni rotariane.

Il presidente dopo aver ringraziato l'oratore che fu pure applaudito dai presenti, porse gli auguri di Natale e Capodanno ai soci, poichè egli non sarà presente alle riunioni prossime del corrente anno.

Infine il comm. Guido Ségre ringraziò il presidente per gli auguri esprimendo il riconoscimento di tutti i soci per la sua costante attività rotariana, con particolare riguardo alla sua partecipazione a convegni sociali nelle altre città dove il nostro Rotary non potrebbe essere meglio rappresentato e ricambiò gli auguri con affettuose parole. Su proposta dello stesso comm. Ségre i rotariani triestini decisero ancora di offrire al benemerito presidente in segno di affetto e di stima una copia dell'opera «Dal nido savoiardo al Trono d'Italia», con le firme di tutti i soci.

I voti di un Volontario morente
per la redenzione della Dalmazia

Il volontario giuliano Giuseppe Creselli (Cressevich), morto il 13 corr., pochi giorni prima di morire, e precisamente il 27 novembre 1931 nell'inviare alla Sezione dell'Associazione Volontari il proprio giuramento, scriveva fra altro:

«... non ho nessuna speranza di guarire e so che i miei giorni sono contati. Quanto bello sarebbe invece morire da eroi sui campi di battaglia e per la nostra grande Patria. Beati voi tutti camerati che vedrete unita tutta l'Italia e libererete dai tiranni i nostri fratelli dalmati e li ridarete alla loro madre che è l'Italia e pianterete il nostro glorioso vessillo a Spalato.

Salutando caramente tutti i camerati e in special modo il presidente *Giuseppe Cressellin.*

Un'assemblea del personale alberghiero
per discutere del patto integrativo

Mercoledì alle 16 si è riunito nella sala dei Sindacati fascisti del commercio il Consiglio direttivo del Sindacato personale alberghiero nelle persone dei signori Michelazzi, Buzzi, Gallo, Hinze, Guastavigna e Baldo.

Presiedeva la riunione il camerata Giansandro Sangalli, che passò senza altro ad illustrare agli intervenuti le controproposte fatte dalla Federazione del commercio alle proposte dei prestatori d'opera per la discussione del patto integrativo riguardante il personale alberghiero.

Alla discussione presero parte vivissima tutti gli intervenuti e, vagliate alcune proposte non corrispondenti alle esigenze della categoria, il Consiglio direttivo decideva unanime perchè fosse convocata l'assemblea di categoria il giorno 22 corr. mese alle 15 nella sede del Dopolavoro «Lino Domeneghini» (via S. Francesco 5), dando così la possibilità a tutti gli interessati di manifestare la loro idea prima d'iniziare le trattative contrattuali.

L'assemblea generale
del Sindacato impiegati metallurgici

Per il 19 corrente, alle 20.30, nella sede dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, via Dante Alighieri 7, III p., è convocata l'assemblea generale ordinaria degli iscritti al Sindacato provinciale impiegati metallurgici per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del commissario straordinario del Sindacato; 2) norme contrattuali; 3) elezione del segretario e del Direttorio del Sindacato; 4) varie.

Le conferenze dell'Istituto fascista U. P. Stasera, alle 20.30, in via Venti Settembre 26, l'illustre prof. Arturo Pompeati, terrà la sua seconda e ultima conferenza, parlando di «Arrigo Boito poeta». L'autore del «Mefistofele» e del «Nerone», il librettista dei capolavori verdiani, fu infatti uno squisito poeta, che alla sensibilità acuta e a volte ombrosa e strana dei romantici lombardi, unì una signorile maestria della parola e la più raffinata sapienza tecnica. Di lui dunque e dell'epoca che nel verso boitiano fa sentire la sua eco parlerà stasera Arturo Pompeati con la consueta profondità ed eleganza.

L'Assemblea dell'Associazione di previdenza addetti statali. L'Associazione di previdenza fra addetti statali invita i soci al 14.o Congresso generale ordinario che si terrà oggi giovedì alle 19 nella sala del Pubblico Impiego, via S. Lazzaro N. 4, I piano.

ASTERISCHI

Argio Orell a Milano

Domenica 20 corr. s'inaugura a Milano, nella Galleria Scopinich, una mostra personale del pittore triestino Argio Orell, attesa con molta curiosità dopo le precedenti mostre dell'artista a Roma e a Bergamo. L'Orell, negli ultimi mesi, ha lavorato a Genova e nella Liguria, dedicandosi molto alle pitture d'interni e di paese.

Libera docenza

Il concittadino dott. Luciano Laurinsich, direttore della Missione archeologica a Coo, Dodecanneso, ha conseguito ieri la libera docenza in archeologia all'Università di Roma. Rallegramenti.

Nozze

Ieri mattina la gentile signorina Siddy Aidinyan, campionessa nazionale di tennis di Trieste e della Carintia, figlia del sig. Pascal Aidinyan, proprietario della ditta H. G. Aidinyan, e della signora Mella Aidinyan nata Luckmann, è andata sposa al sig. Alberto Stiger, industriale di Windisch-Feistritz.

Le nozze furono celebrate da S. E. il Vescovo Mons. Fogar nella Cappella vescovile, alla presenza di numerosi invitati e amici, tra i quali abbiamo notato il Console generale d'Austria von Herzfeld, il conte e la contessa Bachta, la sorella dello sposo, ecc. Fungevano da testimoni per la sposa l'ing. Luckmann e per lo sposo il barone von Pongratz. Mons. Vescovo, prima della Messa, tenne un lungo discorso, rivolgendo infine amabili espressioni agli sposi.

Dopo la cerimonia gli invitati si riunirono tutti a banchetto all'Hotel Savoia. Allo spumante tennero discorsi augurali il conte Bachta e l'ing. Luckmann, ai quali, commosso, rispose il sig. Pascal Aidinyan ringraziando. Furono letti molti telegrammi di augurio da personalità del mondo della finanza e sportivo, fra i quali graditissimo quello del Tennis Club Triestino.

La coppia gentile, alla quale inviamo i nostri più vivi rallegramenti e auguri, è partita nel pomeriggio per Venezia e la Riviera.

I ringraziamenti dei legionari polacchi
ai Volontari giuliani

La Sezione dell'Associazione nazionale volontari di guerra comunica che il console generale di Polonia ha voluto, con una sua nobilissima lettera ringraziare l'Associazione per le accoglienze fatte ai Legionari polacchi, nella loro visita alla città, auspicando a un sempre maggior legame di sincera simpatia e idealità fra i due Paesi.

Ha inoltre ricevuto questo telegramma da parte del Generale Sani: «Legionari di Pilsudski ringraziano riconoscenti per cordiali accoglienze pregando rendersi interprete presso Eccellenza Prefetto, senatore Pitacco, Segretario federale, altre autorità».



"Lavoro, musica, montagne - Una vita,,
Il nuovo libro del dott. Giulio Kugy

Se un libro autobiografico ha valore in quanto rivela un uomo, e se la descrizione della vita di un uomo ha valore in quanto se ne può trarre un ammaestramento, conviene constatare prima di tutto, che l'uomo c'è, vivo e completo, in questo volume di memorie del dott. Giulio Kugy, e che una sana, sorridente, virile e delicata insieme, concezione di vita ne costituisce la base e la ragion d'essere. Il libro s'intitola: «Arbeit, Musik, Berge - Ein Leben» ed è stato pubblicato dall'editore Rother di Monaco. Giunto alla fine della sua gradita fatica, il dott. Kugy ha un dubbio. Tante esistenze umane, assai più ricche di eventi, non hanno avuto l'onore di una descrizione, sia pure di poche righe. La sua avrebbe potuto venir condensata in tre parole: «Lavoro, musica, montagne». Perchè dunque estenderla in un volume? Perchè l'ammonimento provenisse non da una vana predicazione, ma da un esempio di vita vissuta, di vita intesa nel suo significato più alto e profondo, e accettata sempre, nella buona e nell'avversa fortuna, con la riconoscenza nel cuore e il sorriso sulle labbra.

Questo sorriso dell'età matura, era fresco riso di giovinezza nella casa paterna del dott. Kugy, là in via San'Anastasio, dove oggi hanno la cappella e il convento i frati spagnoli. Una bella famiglia all'antica: padre, madre, due maschi e quattro femmine; una vecchia serva, Orsola; un vecchio giardiniere, Giorgio; e gli animali nel cortile, e i fiori nel giardino, e gli alberi da frutto e la verdura nell'orto. Tutto all'intorno, svariar di campagne fiorite in primavera; nello sfondo, lontano, il mare. Questa prima parte del libro del dott. Kugy è degna di un grande romanziere, sembra scritta da chi non abbia fatto altro in vita sua. Il dott. Kugy, invece, è diventato scrittore fra i sessanta e settanta. Proprio vero che la poesia dell'anima e la bontà del cuore, trovano da sè le vie più disparate per manifestarsi. Il dott. Kugy, poeta della montagna, poeta della musica — odio il virtuosismo, l'esibizione del proprio io, tanto nella scalata di una vetta quanto sulla tastiera di un pianoforte, egli dice ad un certo punto — poeta anche del lavoro sia pure di quello commerciale, quando si mette a scrivere, adopera le parole, come già aveva adoperato le note: con l'anima, e da interprete di Bach o di Palestrina, si fa interprete di quel poema eccelso che per lui è la vita di un uomo, circoscritto nei casi esteriori che furono i casi della sua vita e della sua famiglia.

Ne nascono lo stupendo ritratto della madre, la volontà sempre vigile, la forza sempre all'erta dell'ambiente famigliare; il delicato ritratto del padre, ch'«era al pianoforte come nella vita»: mai un fortissimo e mai una parola più aspra; l'affettuoso ritratto pieno di «humour» della vecchia Orsola, appassionata quanto sfortunata giocatrice del lotto, che di certo in Paradiso gioca ancora e, finalmente, vince.

Nel ragazzo, l'amore per la musica nasce con Beethoven e l'amore per la montagna nasce dalla botanica. Il dott. Kugy, ad un certo punto si chiede quale dei due amori sia stato il più forte, e risponde deciso: l'amore per la montagna. «Ci sono stati dei periodi nella mia vita, movimentati, drammatici, quasi tragici, in cui ogni musica taceva in me. I monti non si sono mai allontanati dal mio animo, essi sono rimasti sempre in me, pieni di splendore e di pace». Alla musica sono dedicati i due capitoli centrali del volume, intitolato l'uno a Giovanni Sebastiano Bach, l'altro a Pier Luigi da Palestrina, i due grandi amori di quest'uomo dal corpo di gigante e dall'anima di fanciullo.

Tutti i fiori delle nostre Alpi, meno uno, la «Scabiosa Trenta», il cui nome ricorre nelle pagine del libro come il «Leitmotiv» di un sogno irraggiungibile.

Raggiunto e realizzato fu invece un altro sogno: quello di possedere un organo. Durante dieci e più anni infatti il dott. Kugy si recò tutte le sere a suonare nella piccola chiesa dei mechitaristi in via Giustinelli. Nacque in quel tempo il «Coro palestriniano», che tanto contribuì a sviluppare il gusto musicale della nostra città, con perfette esecuzioni di antiche musiche sacre e profane, prevalentemente di autori italiani. Chè il dott. Kugy, tedesco di nascita e di educazione, all'amore per Trieste — città da lui prescelta per sua dimora, anche adesso che il resto della sua famiglia si è stabilito a Vienna — ha sempre unito in sè, vivissimi, l'amore per la musica italiana, da Palestrina a Verdi, verso il quale la sua ammirazione sale assai più incondizionata che non verso Wagner.

Così quest'uomo, giunto nella piena maturità della vita, dedicava il lavoro delle sue giornate alla grande casa di commercio di cui era a capo; dalle preoccupazioni degli affari trovava ristoro nella musica e, alla fine della settimana o più a lungo durante l'estate, scappava in montagna, sul Montasio, sul Monte Rosa, sul Monte Bianco, sulla Meige.

I capitoli dedicati ai «suoi» monti sono caldi di effusione lirica, quanto quelli ispirati dai suoi musicisti prediletti; non descrizioni di ascensioni, di fatiche sostenute, di pericoli corsi: i monti con la poesia delle loro rocce e dei loro prati, dei ghiacciai, delle cime, del sereno e delle nuvole. E degli uomini che ci vivono. Quanti amici ha il dott. Kugy, disseminati dalle Alpi Giulie a quelle del Delfinato? Per tutti egli trova una parola buona; talvolta il loro ritratto è magistralmente schizzato in poche frasi, talvolta in un intero capitolo.

Molti amici in montagna e molti amici in città; non meno degli uomini, amiche le bestie. Mutz, la gattina bianca, Toni il cane, Beniamino la scimmia e le nove marmotte costituiscono altrettante «ère» nella vita del dott. Kugy, altrettanti capitoli del suo libro. Fra i più belli. Pieni di comprensione, di affetto, di arguzia. L'ingresso solenne della candida gattina nelle stanze dell'appartamento; le corse di Toni accanto al carro delle merci; l'arrivo di Beniamino in braccio al suo padrone, che in quel giorno, per tutt'altro incontro, s'era messo in tuba e vestito nero; la morte delle marmotte, sono quadretti pieni di grazia saporita.

Dalla copertina del volume, il dott. Kugy sorride, così come l'ha ritratto in un quadro bellissimo Amalia Glanzmann. E' lo stesso sorriso che rischiara, di pagina in pagina, la sua biografia. Il sorriso di chi, giunto ad una salda vecchiezza, può riandare il corso della propria vita con la coscienza in pace, e giudicare se stesso con onesta severità, gli altri con bontà indulgente.

L. T.

Un carrettiere in cerca di lavoro
trova quello che non cercava

Il carrettiere Mario Stirn, di 47 anni, abitante al n. 332 di S. Maria Maddalena superiore in valle, nella speranza di poter occuparsi come bracciante presso un'impresa edilizia, appaltatrice dei lavori di sistemazione del cimitero di S. Anna, si recava ieri l'altro nel pomeriggio nella necropoli per parlare con l'imprenditore. Ma aveva appena oltrepassato la cancellata d'accesso ai carri, quando un cavallo, che si trovava nel mezzo di un viale e al quale era passato un po' troppo vicino, gli sferrò alcuni potenti calci da mandarlo a ruzzolare alcuni metri lontano, a ridosso di un carretto adibito al trasporto del materiale. Rialzato da due operai, lo Stirn fu accompagnato poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno gli riscontrò varie lesioni non gravi e una forte contusione al ginocchio destro con probabile frattura ossea. Dopo le necessarie cure, giudicato guaribile in due settimane, salvo complicazioni, l'infortunato potè rincasare. Dovrà però ritornare al pio luogo per sottoporsi all'esame radiologico per accertare se egli ha riportato o no la frattura dell'osso.

Il capitombolo di un piccolo ciclista

Ieri verso le 14, lo scolaro Mario Colonna, di 11 anni, abitante in via Fabio Severo n. 99, scendeva, in bicicletta, la via Molin Grande, quando, giunto all'angolo di via Fabio Severo, tentò di girare, ma causa la forte velocità la macchina si sbandò e il ciclista precipitò al suolo, andando a battere con la fronte contro lo spigolo del marciapiedi.

Rialzato da alcuni passanti, il ragazzo fu adagiato sull'automobile 3629, colà di passaggio, e trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove gli fu riscontrata alla bozza frontale destra una contusione escoriata, guaribile in pochi giorni.

Dopo le medicazioni, lo scolaretto ritornò a casa probabilmente a narrare l'inattesa emozione ciclistica e a dare un'occhiata al suo cavallo d'acciaio, che nel frattempo era stato portato mezzo sconquassato da un conoscente all'abitazione del Mario.

La Società adriatica di scienze naturali a Monte Radio. La Società adriatica di scienze naturali invita i propri soci a trovarsi domenica 20 corr. alle 9 alla Stazione radiotrasmittente di Monte Radio, per visitarvi gli impianti. Essi potranno recarvisi partendo con l'elettrovia da piazza Oberdan alle 8 e 12 minuti.

CRONACA GIUDIZIARIA

L'evaso dal Palazzo di Giustizia
narra la sua vicenda ai giudici

(Tribunale Penale) La mattina del 29 ottobre u. s., nella camera di sicurezza annessa alla sezione penale della Corte di Appello, si trovavano rinchiusi numerosi detenuti in attesa di comparire in giudizio per il processo di appello. Assieme al gruppo si trovava pure il ventenne Mariano Casagrande, da Pola, il quale in prima istanza era stato condannato per furto qualificato a 20 mesi e 17 giorni di reclusione. Il Casagrande, in attesa di ripresentarsi davanti ai giudici, escogitò, lì per lì, un piano di evasione. Infatti, nonostante la presenza di due carabinieri, tiratosi dietro ad alcuni detenuti, giocando di astuzia e dando prova di molta pazienza, riuscì a liberarsi dalle catenelle che gli serravano i polsi e quindi colto il momento in cui i carabinieri gli voltavano le spalle, infilò la porticina che dà sui corridoi del vasto palazzo, frammischiatosi alla gente, guadagnò la porta principale e si rese uccel di bosco.

L'evaso rintracciato a Pola

Scoperta la fuga, nel palazzo fu subito un animato viavai per rintracciare il fuggitivo. Guardie carcerarie, carabinieri, agenti di P. S. furono requisiti e mobilitati per prendere parte alle ricerche che si prolungarono per tutta la giornata. Il palazzo fu rovistato da cima a fondo ma con esito negativo: il Casagrande era riuscito a rendersi irreperibile. Solo qualche giorno più tardi i carabinieri poterono rintracciarlo e arrestarlo, ma a distanza di un centinaio e più di chilometri: a Pola. Infatti il Casagrande, appena vistosi libero, non aveva potuto resistere al desiderio di rivedere i suoi, presso i quali fu appunto scoperto.

In seguito all'inchiesta aperta immediatamente dall'autorità giudiziaria, il Casagrande fu rinviato a giudizio per rispondere di evasione. Assieme a lui fu incriminato, per averlo favorito nell'evasione, un detenuto, Giuseppe Anich fu Ferdinando, nato nel 1887.

Ieri mattina, alla V Sezione, si è svolto il processo. Il Casagrande, giovane sveglio, dagli occhi vivi, vestito della grossolana casacca del recluso, non ha esitato ad ammettere la sua nuova colpa. Ha spiegato poi il motivo che lo aveva indotto a scappare.

— E' stato in un momento di disperazione. Il desiderio della libertà mi assalì con tanta intensità, che non esitai a mettere in esecuzione un piano di fuga.

— Aiutato dall'Anich?

— No. L'Anich nulla sapeva.

— Come avete fatto?

Come avvenne la fuga

— Ero in catena con altri due detenuti. L'Anich faceva parte di un altro gruppo. Mi trovavo vicino alla finestra. Pregai l'Anich che si mettesse da una parte. In tal modo, dietro alle sue spalle, riuscii a liberarmi dai ferri, che deposi sulla finestra ed attesi il momento opportuno per uscire.

— Vi vide l'Anich?

— Si accorse che ero riuscito a liberarmi dai ferri e mi rimproverò dicendomi: «Sei matto?». Ma non gli diedi ascolto e infilata la porta mi trovai sul corridoio. Andai direttamente nella latrina; poi, approfittando del viavai di gente uscii dal palazzo.

L'Anich, che indossa pure lui la casacca del recluso, ha negato recisamente di avere favorito volontariamente la fuga del Casagrande.

— Non pensai nemmeno alla possibilità che il Casagrande volesse scappare.

— Ma vi siete pure accorto che s'era liberato dai ferri.

— Certo. Ma ritenni che lo avesse fatto per alleggerirsi dalla stretta. Di ciò, anzi, lo rimproverai, osservandogli che se i carabinieri si fossero accorti avrebbero dato a tutti noi un altro giro di vite alle manette.

— Cosa vi rispose il Casagrande?

— Quando mi voltai era già sparito!

Tre mesi di reclusione

Sono stati interrogati quindi i due carabinieri che erano di guardia nella camera di sicurezza, i quali hanno deposto osservando che l'Anich doveva avere favorito la fuga del Casagrande col nasconderlo ai loro occhi. E' stato interrogato pure un altro detenuto, Rodolfo Weinberger, ma senza risultato, perchè egli ha dichiarato di non aver visto nulla, perchè stava chiacchierando con altri condetenuti.

Indi, esaurita l'assunzione delle prove, il Tribunale, presieduto dal cav. uff. Colombis, udito il P. M. cav. Ruggeri ed i difensori avv. Brunner per il Casagrande e avv. Robba per l'Anich, ha pronunciato sentenza condannando il Casagrande a tre mesi di reclusione ed assolvendo invece l'Anich per insufficienza di prove.

Bimba uccisa da un mulo imbizzarrito
Lo strascico giudiziario del caso penoso

(Tribunale Penale) L'agricoltore Martino Poropat fu Giuseppe, abitante a Danne di Lanischie, in frazione di Raspo, è solito levarsi ogni mattina all'alba e, dopo una colazione frugale, si reca a lavorare nelle campagne delle quali è proprietario. Il governo della casa è affidato completamente alla moglie e quello delle bestie al figlio diciannovenne Liuboslavo. Tra gli animali affidati alle cure del giovane vi sono pure tre muli. Ora uno di questi è stato causa di una penosa e movimentata vicenda giudiziaria che si è conchiusa ieri nell'aula della IV Sezione.

Il fatto che diede origine al processo è il seguente: Un giorno dell'agosto u. s., verso le 7, il Liuboslavo, dopo che il padre s'era recato da alcune ore a lavorare nei campi, si recò nella stalla e sciolti dalla cavezza i tre muli, li condusse ad abbeverarsi in un torrentello che scorre tra l'abitato. I muli, non appena fuori dalla stalla, si diressero al piccolo trotto verso il torrente, seguiti a distanza dal giovane. Ad un tratto, però, uno degli animali, giunto vicino ad un ponticello su cui stavano alcune persone, s'imbizzarrì e cominciò a tirar calci, uno dei quali, disgraziatamente, andò a colpire alla testa una bambina di tre anni, Silvia Poropat, che in compagnia di una sua zia, Anna Poropat, si accingeva a rincasare. La povera piccina, raccolta sanguinante e priva di sensi, fu subito trasportata alla propria abitazione e quivi, visitata dal medico di Pinguente, il quale, riscontratole la frattura dell'osso occipitale e la conseguenze compressione cerebrale, la dichiarò in grave pericolo di vita. Infatti, trasportata all'Ospedale Regina Elena di Trieste, la piccina morì il giorno appresso.

Dopo un'accurata inchiesta giudiziaria, tanto il Martino Poropat, quanto il suo figliuolo Liuboslavo furono ritenuti responsabili di omicidio colposo e rinviati a giudizio. Mentre il Liuboslavo era imputato di avere causato colposamente la morte della piccola Silvia per mancata custodia del mulo a lui affidato, il Martino era invece ritenuto colpevole di avere affidato a persona inesperta, cioè al proprio figlio, gli animali. Inoltre padre e figlio erano tenuti a rispondere delle contravvenzioni relative.

All'udienza il Liuboslavo si è difeso dicendo che il mulo s'impennò, spaventato da un gruppo di persone che chiacchieravano sul ponticello.

— Dove eravate voi?

— A poca distanza dagli animali.

— Avete scorto la piccola Silvia?

— La vidi a terra.

— Atterrata da un calcio dell'animale!

— Non ho visto il mulo tirar calci.

Il difensore degli imputati, avv. G. Zennaro, ha esibito quindi al Tribunale una dichiarazione redatta dal veterinario dott. Chiazzetta, il quale, dopo aver accennato che il Poropat è proprietario di tre muli, due maschi e una femmina, così conclude: «A quanto risulta allo scrivente i quadrupedi sono d'indole tranquilla».

Il Presidente ha quindi interrogato il Martino Poropat, il quale ha dichiarato di non riconoscersi colpevole del fatto a lui attribuito.

— E' da anni che mio figlio si occupa delle mie bestie e mai si è verificato il benchè minimo incidente. I miei muli sono bestie tranquille.

— Del fatto cosa sapete?

— Di mio nulla.

Indi hanno deposto numerosi testi, tutti di nome Poropat, dai quali non si è potuto stabilire, con precisione, come si sia svolta la disgrazia. Solo la Anna Poropat, che accompagnava la piccola Silvia, ha affermato che questa era stata colpita con due calci. Ma ha fatto capolino il dubbio che la bambina fosse caduta accidentalmente e che l'animale l'avesse colpita con le zampe posteriori.

Il Tribunale, però, presieduto dal cav. uff. Sbisà, dopo avere udito il patrono di P. C. avv. Robba, il P. M. cav. Ruggeri ed il difensore avv. G. Zennaro, ritenne di assolvere in base alle risultanze di causa il Liuboslavo perchè il fatto a lui addebitato non costituisce reato; ed il Martino per non avere commesso il fatto.

Le due versioni di una giovine traviata
che scappa dalla finestra e finisce all'Ospedale

L'altra notte, verso le 2, il ventinovenne Carlo Ferfoglia, abitante al n. 11 di via San Filippo e Giulio Capuzzi, di 29 anni, da Firenze, di passaggio nella nostra città, rinvenivano stesa al suolo, davanti a uno stabile di via Altana, priva di sensi e alquanto malconcia, una giovane. Sollevatala di peso, la trasportarono in una vicina farmacia. Colà, constatato che la sconosciuta presentava oltre a varie ferite non gravi anche la frattura della gamba sinistra, fu chiesto urgentemente a mezzo telefono l'intervento della Guardia Medica con la cui autolettiga la giovane venne poco dopo trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le prime cure dei medici, riavutasi alquanto, disse di chiamarsi Rosa Turco, di 25 anni, proveniente da un paese del Friuli, pigionale nello stabile davanti al quale era stata trovata, che è poi una casa da tè.

Interrogata dal sottufficiale di servizio sulla causa per la quale era stata trovata in quell'ora tarda sulla strada, in quelle condizioni, ella raccontò che da circa tre mesi si trovava in quella casa, ma, stanca e nauseata della trista esistenza che conduceva, da alcune settimane andava maturando il proposito di abbandonare quella vita di abbiezione, cercando la redenzione in una esistenza più onesta, fatta di lavoro e di sani propositi. Questa intenzione — continuò a narrare la disgraziata — la partecipai anche alla proprietaria della casa con la quale non andavo troppo d'accordo, tanto che non erano radi i diverbi che scoppiavano tra noi due. L'altra sera mi decisi. Fatto un fagotto di tutti i miei oggetti e indumenti, mi presentai alla padrona della casa mettendola a conoscenza della mia decisione. Ella però, dopo avermi guardato stupita, corse all'uscio, al quale diede tanto di catenaccio, dicendomi che se avevo proprio deciso d'andarmene, dovevo prima pagarle quanto le dovevo per spese di vitto e alloggio incontrate durante la mia permanenza colà. Visto che mi si impediva l'uscita, mi ritirai nella mia camera, ove mi chiusi attendendo la notte. Verso le 2 apersi la finestra che dà sulla strada, presi la corda che mi ero procurata e calai sulla strada il fagotto delle mie robe, indi, legato strettamente un capo della fune al davanzale della finestra, la scavalcai e afferratami alla fune mi lasciai scivolare. Senonchè la corda, troppo debole per il mio peso, tosto si spezzò, di modo che precipitai pesantemente al suolo. Poi non ricordo più nulla.

Questo racconto della Turco, però, venne più tardi smentito da alcune sue compagne di sventura che si erano recate all'ospedale. Esse dissero che la giovane, di carattere piuttosto chiuso e alquanto permalose, nulla aveva mai detto loro della sua decisione e nulla ne sapevano, come pure nulla ne sapeva la proprietaria della casa. La Turco, infatti, diede poco dopo un'altra versione. Raccontò di aver conosciuto tempo fa un giovanotto triestino, del quale non volle dire il nome, che l'aveva esortata più volte ad abbandonare quella casa e la sua triste vita e ad andare ad abitare con lui, che l'avrebbe condotta sulla via della redenzione. Ella aveva accondisceso e progettata la fuga, che fu atuata l'altra notte con l'esito disgraziato che sappiamo. L'amante, che secondo la Turco attendeva sulla strada e precisamente sotto la finestra, sembra che al momento della disgrazia, invece di soccorrerla si sia eclissato.

La Turco, dopo le prime cure, fu fatta accogliere dai medici nel secondo reparto chirurgico, ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere degente circa cinque settimane, salvo complicazioni.

Un contrabbandiere ferito per accidente
muore poco dopo all'ospedale

ABBAZIA, 16

Iersera verso le 17 due guardie di finanza perlustrando i boschi nei pressi di Pogliane scorsero nel territorio che fiancheggia la linea di demarcazione della zona franca, alle falde del Monte Petenaschi tre persone sospette che trasportavano degli involti.

Siccome il decreto riguardante l'istituzione della Zona franca non permette il transito di merci nelle zone non contemplate fra le strade doganali, come quella presso Monte Peteneschi, le guardie di finanza, ligio al regolamento intimarono l'alt. All'ordine dei finanzieri i tre si misero a correre inseguiti dalle guardie che spararono alcuni colpi in aria per intimorire i contrabbandieri. Malauguratamente, come asserisce il Comando di Finanza di Volosca, una delle guardie cadde lasciando partire un colpo di moschetto che colpì uno dei fuggitivi a un fianco. Trasportato immediatamente all'Ospedale mediante un camion, il ferito cessava di vivere per emoragia interna.

Il contrabbandiere, che non è stato ancora identificato, portava con sè alcuni sacchetti di caffè e di zucchero.

Corriere sportivo

Campionato avanguardista di pallacanestro

Domenica prossima avrà inizio il Campionato avanguardista di pallacanestro per l'anno X. Il Campionato sarà giuocato a girone unico per squadre rappresentative delle diverse Legioni. Le partite saranno giuocate sul campo della Società Ginnastica Triestina. Domenica si giuocheranno le seguenti partite: ore 8.30: 716.a Legione Mista «U. Polonio»-714.a Legione «G. Oberdan»; ore 9.30: 642.a Legione «F. Benzzar»-717.a Legione «L. Casciana»; ore 10.30: 298.a Legione «E. Toti»-640.a Legione «A. Ivancich»; ore 11.30: 641.a Legione «G. Boscarolli»-715.a Legione «F. Rismondo».

Sport nel G. U. F.

Calcio: Oggi alle 14.30 sul campo di S. Giovanni si giocherà la partita di campionato: Scientifico-Petrarca. Dopo l'allenamento di ieri è stato deciso la seguente formazione della squadra universitaria che giocherà venerdì prossimo contro la forte compagine dell'Istituto Nautico: Noulian; Vidulich, Medani; Servadei, Galassi, Premuda; Bolter, Prelog, Lanza, Perna, Tesak.

Corse campestri: Venerdì 18 corr. alle 14.30 gli studenti che intendono partecipare ai campionati studenteschi sono invitati per un allenamento sul campo di S. Giovanni. Al programma di corse pubblicato ieri è stata aggiunta una gara riservata agli studenti non classificati, da disputarsi sabato 2 gennaio.

Il trotto a San Siro

MILANO, 16

Premio Mantova: 1) «Margaret»; 2) «Koenig Lear»; 3) «Miss Volo». Tot.: 19, 30, 6, 5, 5.50.

Premio Vercelli: 1) «Doloroso»; 2) «Patrono»; 3) «Polveriera». Tot.: 7.50, 22, 5.50, 5.50.

Premio Menaggio: 1) «Upland»; 2) «Leonino Bismark»; 3) «Siviglia Worthy». Tot.: 26, 533, 9, 21.50, 16.50.

Premio Fragona: 1) «Eolo»; 2) «Fiordo»; 3) «Montebello». Tot.: 29, 57, 7.50, 8, 23.50.

Premio Firenze: 1) «Ermanno»; 2) «Baruffa»; 3) «Indomito». Tot.: 12, 53, 7, 13, 7.

Premio Naviglio: 1) «Radio»; 2) «Apollo»; 3) «Flora B.». Tot.: 27.50, 137, 13.50, 22, 19.50.

Navigazione Libera Triestina S. A. - Trieste

Relazione del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti del 2 Dicembre 1931 - X

Nell'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti, tenuta il 26 febbraio dell'anno corrente, Vi comunicammo che una nuova Convenzione con lo Stato era stata da noi firmata il 24 giugno 1930, con decorrenza dal 1.o gennaio 1931, per l'esercizio delle linee Nord Pacifico, Periplo d'Africa e Congo, aventi itinerari e frequenze eguali a quelli della Convenzione scaduta, ma con una sovvenzione aumentata a lire 11.100.000 annue.

Da allora, l'accentuarsi progressivo delle difficoltà del lavoro marittimo, e l'urgente bisogno di porre in grado la Società di svolgere efficacemente i propri servizi, ci obbligarono a prospettare di nuovo a S. E. il Ministro delle Comunicazioni la difficile situazione nella quale la nostra attività veniva a svolgersi.

La mole dei servizi ai quali eravamo impegnati, la loro importanza nell'insieme della vita economica della Nazione, le difficoltà sempre più gravi per l'andamento generale dei traffici, ci costringevano ad insistere per un aumento adeguato della sovvenzione, tenuto conto anche della istituzione della nuova linea Italia-Sud Africa via Gibilterra con ritorno via Suez, la quale linea è venuta ad integrare utilmente l'altra del Periplo d'Africa via Suez con ritorno via Gibilterra.

S. E. il Ministro delle Comunicazioni, sempre vigile e pronto nell'appoggiare la nostra opera, accolse benevolmente le nostre richieste, e le trattative, protrattesi per alcuni mesi, hanno avuto per risultato di includere nella nuova Convenzione, come sovvenzionata, la linea del Sud Africa via Gibilterra, portando la sovvenzione annua complessivamente a L. 13.500.000 con decorrenza dal 1.o gennaio 1931. La nuova Convenzione ha la durata di cinque anni, ed è prorogabile per altri due anni, ove sei mesi prima della scadenza non sia intervenuta disdetta dall'una o dall'altra delle due parti.

Con tale accordo crediamo di avere assicurato in forma equa la continuata gestione delle linee, a cui da tempo abbiamo dedicato i nostri sforzi. Da sua parte il Ministero delle Comunicazioni ci ha richiesto l'impegno di costruire entro il 31 dicembre 1933 una o più navi per la stazza lorda di 15.000 tonn. complessive, e di addivenire subito alla sistemazione patrimoniale e finanziaria della nostra Società, sistemazione di cui Vi diciamo in seguito, che, oltre a costituire questione vitale per la continuità della nostra azienda, è stata anche opportunamente richiesta da S. E. il Ministro, come condizione inderogabile per la validità della nuova Convenzione.

***

Prima di passare alle proposte relative alla sistemazione suddetta ed all'esame delle modificazioni statutarie che ne conseguono o vi sono connesse, crediamo utile esporVi brevemente l'andamento dell'esercizio fino al 30 giugno 1931, periodo corrispondente al primo semestre del corrente esercizio.

Tenuto conto delle gravi difficoltà che, di mese in mese, si sono andate accentuando in tutte le direzioni dei traffici marittimi e della perdurante crisi che pesa su tutta l'economia mondiale, l'insieme dell'andamento delle nostre linee può ancora considerarsi abbastanza soddisfacente.

La linea che ha continuato a dare i migliori risultati — sempre tenuto conto delle difficoltà odierne — è quella del Pacifico, integrata a partire dal principio dell'anno corrente col servizio diretto celere Genova-San Francisco. Tale linea è stata però colpita in alcuni viaggi dalla sospensione dei carichi di grano, in dipendenza dei divieti di importazione.

L'altra linea che ha pure dato risultati soddisfacenti, è quella del Periplo d'Africa via Suez, integrata dal Periplo d'Africa via Gibilterra, che sino ad ora ha segnato un confortante miglioramento in confronto al 1930.

La linea del Congo, che costituisce sempre il più difficile tra i nostri servizi, e che dovemmo esercitare ancora con un numero di viaggi superiore a quello prescritto dalla Convenzione, ha sofferto tra l'altro le conseguenze di dure e disordinate concorrenze.

Tali servizi così riassunti, salvo quello della linea diretta celere Genova-San Francisco, costituiscono l'insieme delle linee comprese nella nuova Convenzione con lo Stato.

Le altre nostre linee sono — quelle del Messico e del Nord Atlantico — non sovvenzionate. Il servizio del Messico, durante il primo semestre, ha appena coperto le spese. Quello del Nord Atlantico, invece, ha causato anche quest'anno una perdita notevole, sicchè negli ultimi tempi abbiamo dovuto ridurre le partenze, con la previsione di provvedimenti anche più radicali, ove accordi o altre contingenze non intervengano.

I viaggi liberi, infine, hanno dovuto essere ridotti, data la situazione disastrosa dei noli. Qualche utile è derivato soltanto da un favorevole viaggio effettuato nel primo semestre dal piroscafo frigorifero «Edda», la cui utilizzazione continua a svolgersi con ritmo favorevole.

Le risultanze generali sono state, inoltre, aggravate dal disarmo di vari piroscafi, che nel periodo considerato rappresentarono un insieme di 472 giornate-nave.

Dal complesso di questa esposizione potete facilmente dedurre che, se per le linee sovvenzionate si presentano buone prospettive, per le linee libere sarà necessario che la nuova gestione proceda a tutte le revisioni che le necessità attuali possono imporre.

***

Il bilancio al 30 giugno 1931, presenta la perdita di L. 35.038.731.08, ivi compresi il riporto a nuovo della perdita al 31 dicem. 1930 di L. 2.040.661.39 e le svalutazioni straordinarie che il Consiglio Vi propone di effettuare per il nuovo assetto patrimoniale della nostra Società, e precisamente:

a) ulteriore svalutazione della flotta e dei corredi, per . . . L. 23.769.250.15

b) la svalutazione dei titoli, in base alle quotazione odierne, per . . . . . . » 1.800.352.82

c) un fondo perdite e oneri da liquidare, per . . . . . . » 8.019.645.81

in totale L. 33.589.248.78

Nel sottoporre alla vostra approvazione il Bilancio al 30 giugno 1931, Vi proponiamo di coprire la perdita di L. 35.038.731.08 da esso risultante, come appresso:

a) mediante assorbimento della riserva ordinaria, per . . L. 1.288.731.08

b) mediante limitazione del Capitale sociale da 48.750.000 lire a L. 15.000.000 cioè per . . . . » 33.750.000.—

in totale L. 35.038.731.08

Questa ulteriore limitazione del nostro Capitale da L. 48.750.000 a L. 15.000.000, fa sì che il valore nominale delle 375.000 azioni attualmente in circolazione si riduce da L. 130 a L. 40 ciascuna, ragione per cui si presenta opportuno il raggruppamento delle azioni stesse, in modo che ogni cinque azioni vengano sostituite da due azioni da L. 100.

Dopo di che, considerate le necessità di finanziamento della Società, all'effetto anche di alleggerirne l'onere degli interessi passivi, stanno per essere perfezionate trattative, che comunque ci assicurano la possibilità di aumentare il Capitale sociale da L. 15.000.000 a L. 115.000.000.

Tutte le azioni di nuova emissione vengono però offerte indistintamente in opzione agli attuali azionisti, in ragione di venti azioni di nuova emissione per ogni tre azioni vecchie a raggruppamento eseguito.

In conseguenza della riduzione e del successivo aumento del Capitale sociale, come sopra propostovi, deve essere corrispondentemente modificato lo Statuto sociale. Quanto allo Statuto vi proponiamo pure

a) di ridurre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione fino al massimo di 14 (art. 20);

b) di modificare la costituzione del Comitato Esecutivo (art. 27);

c) di modificare, in relazione alle necessità pratiche di funzionamento dell'azienda, le disposizioni inerenti alla firma sociale (art. 28 e 29);

d) di eliminare qualche disposizione che non riveste carattere statutario, e di chiarire la dicitura inerente alla facoltà dell'Assemblea Generale in ordine al riparto utili (art. 32 e 33).

Questo complesso di proposte che sottoponiamo al vostro esame, valgono a porre in migliore assetto la situazione economica e finanziaria della Società e la gestione di essa, le cui tradizioni, sorrette ancora una volta dal valido aiuto del Governo fascista, non vengono sminuite, ma riusciranno anzi meglio affermate appena le condizioni generali offriranno quella ripresa, per cui l'Italia in ogni ramo di attività si prepara, con assidua cura.

Mentre esprimiamo, quindi, a S. E. il Capo del Governo ed a S. E. il Ministro delle Comunicazioni la più viva riconoscenza per l'alto interessamento con cui hanno seguito le sorti della nostra Società, e la nostra profonda fiducia nel loro ulteriore appoggio, assicuriamo che da parte nostra nulla sarà tralasciato per superare le gravi difficoltà del momento.

Vi proponiamo quindi:

1) di approvare agli effetti della sistemazione patrimoniale della Società il Bilancio e il Conto Perdite e Profitti al 30 giugno 1931, restando impregiudicata la presentazione del Bilancio annuale a tutti gli effetti di legge;

2) di prendere inoltre i seguenti deliberati:

«L'Assemblea Generale degli azioni«sti, sentite le relazioni del Consiglio «di Amministrazione e del Collegio «Sindacale;

«richiamate le risultanze del Bilancio «chiuso al 30 giugno 1931, approvato «dall'odierna Assemblea degli Azioni«sti, dal quale emerge una complessiva perdita di L. 35.038.731.08:

delibera

«I) di coprire la perdita di lire «35.038.731.08, risultante dal Bilancio «al 30 giugno 1931:

«*a)* mediante assorbimento della Ri«serva ordinaria di L. 1.288.731.08;

«*b)* mediante limitazione del Capita«le sociale da L. 48.750.000 a L. 15 mi«lioni con la conseguente riduzione del «valore nominale delle 375.000 azioni «che lo compongono da L. 130 a L. 40 «ciascuna;

«II) di raggruppare le azioni sociali «del valore così ridotto a L. 40 cia«scuna, in modo che ad ogni cinque «azioni vecchie vengano sostituite due «azioni nuove da L. 100, con che il Ca«pitale sociale, come sopra ridotto da «L. 48.750.000 a L. 15.000.000 risulterà «suddiviso in 150.000 azioni da L. 100 «ciascuna;

«III) di aumentare il Capitale socia«le da L. 15.000.000 a L. 115.000.000 «mediante emissione di 1.000.000 nuove «azioni del valore nominale di L. 100 «ciascuna;

«IV) di stabilire che le nuove azio«ni vengano emesse alla pari, con go«dimento 1.o gennaio 1932, pro rata «temporis dal versamento e siano riser«vate per intero agli azionisti in ragio«ne di venti azioni nuove per ogni tre «azioni vecchie dopo eseguito il rag«gruppamento di cui al n. II;

«V) di modificare gli articoli 5 (pri«mo comma), 20 (primo comma), 27, «28, 29 dello Statuto sociale; di soppri«mere l'articolo 32; di modificare la «lettera *c)* dell'articolo 33 (che assu«merà il n. 32) come risulta dal testo «che fa parte integrante della presen«te deliberazione; di modificare poi la «numerazione degli articoli 34, 35 e 36 «che diverranno rispettivamente gli ar«ticoli 33, 34, 35;

«VI) di delegare al Consiglio di Am«ministrazione della Società tutti gli «occorrenti poteri per dare esecuzione «alle deliberazioni che precedono, sia «agli effetti della sistemazione patri«moniale sia agli effetti di stabilire i «termini e le modalità per l'esercizio «dell'opzione e la sottoscrizione delle «nuove azioni, sia per quant'altro ine«rente e dipendente dalle dette opera«zioni;

«VII) di conferire al Consiglio di «Amministrazione — e per esso al suo «Presidente e al Vice Presidente, tanto «congiuntamente che disgiuntamente «ciascuno di essi — ogni più ampia fa«coltà per introdurre nelle deliberazio«ni che precedono e nel nuovo testo «dello Statuto sociale, quelle modifica«zioni che fossero richieste in sede di «omologazione da parte del Tribunale».

***

Le modificazioni che così intervengono nella compagine sociale, sia per quanto riguarda la nuova emissione di Capitale, che per quanto si riferisce alle variazioni che si introducono nella composizione degli organi della Società, hanno indotto i componenti del Consiglio di Amministrazione a rassegnare il loro mandato.

Nel momento in cui compiamo questo atto, con la coscienza di avere fatto quanto era possibile, anche se il risultato ha dovuto incidere sul Capitale sociale, non possiamo non ricordare, insieme con il lungo lavoro che aveva visto il fortunato andamento iniziale della Società, il periodo più grave e difficile della sua gestione e specialmente l'ultimo periodo biennale che ora finisce. Iniziatosi su risultanze di bilancio del tutto sconfortanti con un carico impressionante di debiti, esso ora si chiude, dopo infinite difficoltà, con un bilancio di esercizio circa in pareggio, con una sovvenzione che è quasi raddoppiata, e con una sistemazione che rappresenta la salvezza dell'azienda e che costituisce in pari tempo un grave sacrificio ed il massimo sforzo che gli Enti Bancari interessati poterono compiere nei momenti che attraversiamo.

Ciò non significa, dato il presente periodo economico e data la contrazione dei traffici, che le difficoltà siano finite, ed il Vostro Consiglio se ne rende conto. Alla nuova gestione spetterà il compito di studiare i futuri bisogni, e di provvedere nel modo migliore che le circostanze consentiranno.

Ci lusinghiamo che i Vostri voti, aderendo oggi alle proposte formulatevi, vogliano significare anche il riconoscimento di queste nostre ansie e di queste fatiche.

L'Assemblea ha approvato integralmente le nuove proposte del Consiglio e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Trieste, Dicembre 1931 - X.

Il Consiglio di Amministrazione.

[TE]ATRI E CONCERTI

[Wu]nder Bar„

[al T]eatro Filodrammatico

...cio della riapertura del Fi-...co a teatro con il grande ... spettacolo «Wunder Bar» ...pagnia dei fratelli Schwarz ... annunciato, avverrà la sera ... ha suscitato così vivo inte-... tra il più signorile pubblico ...che la Direzione del teatro ... ad aprire la prenotazione ...in da oggi. La vendita dei ...vverrà alla Biglietteria Cen-...

...le particolari originalità del ...Bar» è senza dubbio quella ...gli spettatori sono anche i ... bar. Degno di rilievo è an-...o che l'eccezionale complesso ... fermerà a Trieste soltanto ...re.

...ne di musica ungherese

all'«Artis Amici»

...ento riuscita può dirsi an-... delle audizioni caratteristi-...colo «Artis Amici». Essa era ...d alcuni dei più insigni au-...eresi, Liszt, Goldmark, Hu-...oh. Bartók, rappresentati nel ... da composizioni per piano-...ino e canto.

...tili esecutrici collaborarono ...riuscita del concerto: la pia-...iana Caraian, la violinista ...azza e il soprano Carmen

... brani di Liszt, il «Sonetto ...trarca», e la «Ronde de Lu-...norina Caraian si impose to-...mirazione dell'uditorio per la ...a tecnica, fine intuito mu-...aldo sentimento, doti che ri-... pure negli altri pezzi, una ...del Dohnány e la Suite op. 11 ...o e pianoforte del Goldmark. ...nista signorina Razza ridie-...st'ultima composizione tutto ...e il caldo fraseggio con una ...lla e sonora e sicuro rendi-...lla tecnica.

...e rimarchevole per qualità ... voce di bel timbro pastoso ...bene educata, e appropriata ...azione, si dimostrò la signora ...Bregant eseguendo romanze e ...di Goldmark (L'usignuolo), ...Kaczoh (Tardo autunno), Hu-...laika dall'opera «Anna Kare-...rtok (La ragazza di Szeget) ... liriche popolari, brani tutti ...sero sì per il loro valore in-...he per quello dell'interprete i ...di applausi da parte dell'udi-...

...la si chiuse con il «Heyre Ka-...hubay, sonata dalla signorina ...n brillante estro. Ottimo ac-...tore della cantante è stato il ...Luigi Gerussi.

...dei concerto il signor Ferj ...r parlò al pubblico della mu-...erese. Fu uno studio esaurien-...ratteri del popolo magiaro, il ...le sue agitate vicende stori-... l'espansione immediata del ...o nella canzone. La quale fu ...tale per la musica ungherese, ... periodo in cui si maturava ...a nazionale. Oggi — osservò ...nziere, v'è ritorno all'elemen-...re nella produzione musicale ..., dopo ch'essa si provò per ...he nell'opera con il Goldmark, ...a sinfonico con il Liszt (che ...rò molte composizioni ispira-...lore magiaro), e nelle giova-...zioni con il Dohnány, che ri-...'influsso del tardo romanti-...egnatamente quello di Brahms. ...nificativi esponenti della mu-...ale sono Bela Bartok, Zsol-...ály, cui si può aggiungere, se ... importante, il Hubay.

...ferenza, bellissima e ricca di ..., fu calorosamente applaudita.

...ione popolare di quartetto

all'Excelsior

...ica prossima alle 11.15 si ter-...xcelsior la seconda audizione ...tetto d'archi del Sindacato .... Con particolare interesse è ...l'esecuzione del meraviglioso ... dello Smetana intitolato ...ia vita», da quasi trent'anni ...uito a Trieste e pertanto nuo-... giovani generazioni. Ecco il ... programma nel suo dettaglio:

...rt: Quartetto in mi bem. magg. ...z. 428) - Allegro ma non troppo, ...con moto, Minuetto (allegretto), ...ivace. 2) Debussy: Quartetto in ...e op. 10 - Animato e molto deciso, ... vivo e ben ritmato, Andantino ...espressivo. Molto moderato, Molto ... Smetana: Quartetto in mi min. ...a vita» - Allegro vivo appassio-...rro moderato alla polca, Largo ... Vivace.

...etti d'ingresso sono in vendita ...lietteria Centrale.

...to corale all'Istituto Fascista

[di] Università Popolare

...ica alle 18, nella sala del Lit-... sarà l'ottavo concerto, soste-...l Gruppo corale madrigalesco ...e misto, istruito e diretto dal ...aestro Antonio Illersberg. Ben ...ani di prima audizione sono ... nel ricco programma che ri-...:

...rima - Gruppo madrigalesco ma-... Bernardi (1611): «Felice chi vi ...adrigale a tre voci; G. Gabrielli ...lma cortese e bella», madrigale ...ci; F. Schubert (1797-1828): Salmo ...quattro voci con accompagnamen-...noforte; L. de Billé: «I cavalieri ...le», leggenda fantastica a quat-...

...econda - Gruppo madrigalesco mi-...obile e femminile): C. Merulo ...adonna, se uccidermi volete», ma-... quattro voci; L. Marenzio (1581): ...o, et ella il volto», madrigale a ...oci; C. Monteverdi (1592): «Sovra ...bette e vaghi fior», madrigale a ...oci; G. Pierluigi da Palestrina ...era post): tre frammenti della ... admirabile commercium» a cin-... a) Sanctus, b) Benedictus, c)

...erza - Gruppo madrigalesco ma-... Bugamelli: «Di là dal monte, ...mare», cantilena a 4 voci; C. A. ...Due cori: a) Capriccio olandese; ...o; G. Donizetti: «Rataplan».

...i a sedere si acquistano nella ...ria Centrale.

...to di beneficenza. Nella sala dei ...agnoli in via R. Manna si è ...nnunciato concerto a scopo di ...a. La signorina Maria de San-...soprano e il signor Mario Lelli, ...cantarono pezzi di musica clas-...ostrando di possedere buoni ...ali.

...nista Bianca Venier ebbe modo ...prezzare le sue doti artistiche ...iro» di Liszt e in un brano ..., e il violinista Vittorio Gant ...n molta delicatezza d'espres-...sica di Veracini, Ranzato e ...ki. Accompagnarono ottima-... pianoforte il prof. Pino Trost ... Bianca Venier. Tutti gli ese-...rono molto applauditi dal di-...numeroso pubblico intervenuto ...o.

Le danzatrici Bodenwieser

al Circolo Artistico

Domani sera, venerdì, i soci del Circolo Artistico potranno assistere a una magnifica manifestazione coreografica: Gertrude Bodenwieser e un ottetto di giovanissime danzatrici eseguiranno un programma di danze con musiche di celebrati autori, da Mozart al modernissimo Tscherepnine, suonate da una scelta orchestrina diretta dal maestro Marcel Lorbert.

La serata promette di essere un avvenimento artistico di eccezionale interesse perchè raramente si possono veder riuniti tanta grazia e giovinezza, tanta armonia di movenze e colori, come verrà presentato dal complesso Bodenwieser. La critica più importante d'Europa rileva unanime l'incomparabile bellezza di queste rappresentazioni ed afferma che Gertrude Bodenwieser ha creato con le sue otto danzatrici delle manifestazioni d'arte rappresentativa senza competizione, giacchè nessuno finora ha saputo esprimere meglio con ritmo di movenze gioia e tristezza, serenità e terrore. E' pertanto certo che quelli che potranno assistere a questa insolita manifestazione ne riporteranno un graditissimo ricordo.

Una novità di gran successo

al Politeama Rossetti

Stasera la Compagnia Bluette-Navarini presenta al pubblico del Politeama il più bel spettacolo del suo repertorio: «La signorina Kanapè» di Ripp e Bel Amy, che rappresentata nei principali teatri d'Italia, ottenne, proprio nella sfarzosa messa in scena della Bluette-Navarini, successi entusiastici.

A questo spettacolo d'eccezione non potrà mancare le folle anche più fitte ed entusiaste, che hanno accompagnato questa fortunata stagione di cine e riviste del Politeama.

Recite di filodrammatici

Un'operetta al Moto Club. Domenica 20 corr. alle 20.30, si darà in sede una brillante serata di varietà. In chiusa all'attraente programma, che contiene esibizioni di musica, canto e prosa e sarà sostenuto da valenti artisti, si terranno le prove generali della nuova operetta del m.o D. G. Centis, «Il brigante di Semedella». Dopo lo spettacolo seguiranno le danze.

Radio Trieste

Programma del 17 dicembre 1931-X

12.30: Giornale radio - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1) Strauss: «Acquarelli»; 2) Serra: «Come una lucciola»; 3) Amadei: «Impressioni d'Oriente»; 4) Fall: «Principessa dei dollari», selezione; 5) Beethoven: «Adagio cantabile» dalla «Patetica»; 6) Marius: «Mamma, son tornato con te». - 13.55-14: Comunicati agrari. 17: Balilla «A noi!» - Il disegno radiofonico. - 17.20-18.30: Musica varia: 1) Innocenzi: «Bassifondi»; 2) Suppè: «Poeta e contadino», ouverture; 3) Profes: «Piangerai amaramente per me»; 4) Massenet: «Manon», fantasia; 5) Panizzi: «Atlantic»; 6) Martelli: «Flirt primaverile»; 7) Mariotti: «Se-si-sa-Susy». 20.15: Giornale radio - Bollettino delle nevi - I dieci minuti del Dopolavoro - Radio-giornale geografico. 20.30: Consigli alle massaie, offerti dalla S. A. Prodotti Brill. 20.35: Dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - **Concerto d'organo e cori madrigaleschi.** 1) Bach: «Preludio e fuga» in re minore (organista Lydia Armani). 2) Corelli: «La follia» (violinista Magda Gusberti con accompagnamento d'organo). 3) Maestri italiani della polifonia vocale profana nel secolo XVI: a) S. Bernardi (1593 circa): «Felice chi vi mira», madrigale a tre voci; b) G. Gabrielli (1590): «Alma cortese e bella», madrigale a tre voci; c) B. Donato (1555): «Chi la Gagliarda», villanella a quattro voci; d) Rossino da Mantova (1504): «Lirum bililirum», «Un sonar di piva in fachineesco», frottola a quattro voci; e) A. Scandello (1566): «Bon zorno...», villanella a quattro voci. Esecutore il «Coro madrigalesco» (voci virili) del Sindacato corale fascista, diretto dal m.o Antonio Illersberg. - Notiziario cinematografico. 4) a) Bossi: «Allegretto»; b) Widor: «Toccata» (organista Lydia Armani). 5) «La pazzia senile», ragionamenti vaghi e dilettevoli di Adriani Banchieri bolognese (1593). Esecutore il «Coro Madrigalesco» (voci miste) del S. C. F., diretto dal m.o A. Illersberg. - Al cembalo: Tristano Illersberg. 6) Dubois: a) Pastorale; b) «Fiat lux» (organista Lydia Armani). - 22.15: Musica varia: 1) Kollo: «Signorina Puck», fantasia; 2) Lehàr: «Fata Morgana»; 3) Moleti: «Hula-Hula»; 4) Ponchielli: «Danza delle ore» dall'opera «La Gioconda»; 5) Mascheroni: «Pensée»; 6) Mariotti: «Il bacillo dell'amore». - 22.55: Ultime notizie.

Varietà e Cinema

Cine Varietà Stella. Il comico Dal Pozzo, improvvisamente ammalatosi, è stato sostituito dall'artista dell'opera Marin Stelli. Roberto De Rosè continua a richiamare seralmente una folla enorme. Sullo schermo, per l'ultima volta, «Le tre grazie», interpretato magnificamente da Joan Crawford.

Cine Varietà Aurora - via Madonna del mare 16. Continua il trionfale successo degli artisti triestini Sergio Sergi, Tina Tini e del duo Gitana Battellini. Allo schermo: «La bella di Baltimora» con Dolores Costello e Conrad Nagel. Lire 1, ragazzi 0.55.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17: «Ragazze che sognano» con J. Crawford e A. Page e Compagnia Bluette-Navarrini.
Excelsior. 16: «L'ala della fortuna», (U.F.A.) con E. Jannings, A. Müller e O. Tschekowa.
Nazionale. 16: Premiere: «Una notte a Versailles» son. cant. con A. Bangè e M. Denya.
Fenice. 16: «L'imboscata» con J. Holt e D. Revier, e «Tipo topo in India».
Eden. 16: «Rinascita» con Janet Gaynor e Charles Farrell. Capolavoro sonoro.
Italia. 16: «Rinascita», parlato italiano con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Regina. 16: «Muraglie» con Stan Laurel e Oliver Hardy e la Compagnia Cecchelin.
Impero. 16: «Il ventaglio che fu della Pompadour» con Ivan Petrovich e Liane Haid.
Reale. 16: «L'enigma» con Marlene Dietrich colosso Art. Ass. I lire 1.50; II 1.
Massimo. 16: «Il delitto Karamazoff», sonoro «Terra Film» e Luce sonoro N. 2.
Novo Cine. 16: «Carcere», impressionante rivolta in una prigione americana. L. 1.
Garibaldi. 16: «L'amante di mezzanotte» con Jeannette Mc. Donald. Luce sonoro. L. 1.
Odeon. 16: «Lupo dei mari», romanzo di Jack London, con Milton Sills.
Royal. 15.30: «La sposa del Danubio», colosso sonoro «Ufa». Ingresso lire 1.
Savoia. 15.30: «Aquilotti», sonoro con S. Mason e B. Lyon. In chiusa «Tipo Tapo».
Aurora. 15.30: «La bella di Baltimora» con D. Costello. Varietà 10 numeri. Lire 1.
Armonia. 15.30: «La fortezza di Ivangorod», son. con M. Jacobini e G. Gabrio. Cent. 80.
Galileo. 15.30: «Perle maledette» con Marion Nixon e Anna May Wong. In chiusa comica.
Popolo. 15.30: «Legione straniera», dramma e «Sigari, sigarette signori!», commedia.
Buffalo Bill. 15.30: «Il fiore di mezzanotte» con Betty Aman e H. George.
Famigliare. 15.30: «Avventure africane» con Sidney Chaplin e nuovi debutti di varietà.
Venezia. 15.30: «Cuor di marinaio» con V. Haines, A. Page e K. Dane.
Stella. 16: «Le tre grazie» con J. Crawford. Varietà: De Rosè e Marin Stelli. L. 1.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «La romanza dell'amore» con le sorelle Duncan e L. Gray.
Centrale. 15.30: «Lo sparviero di Wal Street» sonoro con G. Bancroft e N. Carroll.
Volta. 15: «La beffa di Parigi» e «Jack cuor di leone» con Bambù.
Dante. 15: «Caviglie d'Eva», cap. Fox con F. Mac Donald e comica in due atti.
Belvedere. 15.30: «Il sorriso della vita», son. e cantato con Janet Gaynor e C. Farrell.

Trattenimenti:

Ristorante «Alle Viole» - Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria dell'ing. Antonio Corazza, dal senatore conte Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; da Paolina e Paolo Gerolimich lire 25, da Anna ved. Gerolimich e figlio Paolo lire 25 pro Fondo Banelli; da Giuseppina e Romano Gerolimich lire 30 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dall'ing. Federico Martinoli lire 50 pro C. R. B. E. De Amicis (ref. pomeridiana); dall'avv. Antonio Cosulich lire 30 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dall'ing. Franco Ferrari lire 20, dall'ing. Ugo Crovetti lire 25, dalla cugina Pia Radoicovich lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Michele Cusin, da C. Longhi, E. Doria, E. Vida, M. Jurcev, L. Stoppani, R. Covelli, D. Manukjan, G. Franceschinelli, N. Longhi, U. Zuani lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Antonio Almerigogna, dal senatore conte Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta.

Da un ingegnere e da una pisana lire 250 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di Luigi Manreiner, dal dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma lire 50, dai funzionari della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 225 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Margherita Valle, dagli impiegati dell'Oleificio Adriatico Luzzatti e C. di Monfalcone lire 40 pro Congr. di Carità di Monfalcone.

Per onorare la memoria di Carlo Bisiacchi (Bisiach), dalla ditta Marcello Cillia lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Fillini, da Lucio Vecchi lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Lauretta Quarantotto, dagli zii Bianca e Cairoli Mauro lire 30, da Anita e Ezio Mauro lire 25 pro Congr. di Carità; da Antonio e Giorgina Grandi lire 25 pro Scuola V. E. III (patronato); da Pia ed avv. Oscar Staffieri lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Emilia e Ettore Zernitz lire 25, da Tullio e Attilio Zernitz lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Pace Castelli, dall'avv. Augusto e Lydia Levi (Firenze) lire 50 pro Ospedale Israelitico e lire 50 pro Pia Causa Gentilomo.

Per onorare la memoria di Emilia ved. Bronzin, dai colleghi del figlio Giovanni: Umberto Covi, Francesco Battagliarini e Luigi Spadon lire 15 pro Banca Comm. Triestina (fondo filantropico della cassa).

Dalla Banca Comm. Italiana lire 100, dalla Soc. Carbonifera «Monte Promina» lire 20 pro Comitato difesa dei minorenni.

Dalla Banca Comm. Italiana lire 100 pro Congr. di Carità (fine d'anno).

Dall'ing. Antonio Perco lire 50 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Da Eugenia Polla lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Dall'avv. Graziadio Bolaffio lire 20, da N. Eichberger lire 20, da Antonio Gärtner lire 10 pro Asilo Rittmeyer (befana).

Per provvedimenti natalizi:

Da Olga e Valentino Krausenek lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Da N. N. lire 100 pro Casa di Nazareth.

Per onorare la memoria di Minutti Anna, dagli addetti alla Casa emigranti della «Cosulich»: Bracco Marco lire 15, Benevenia Ettore lire 10, D'Erario Agostino lire 5, Rimini Arturo lire 5, Kornich Francesco lire 5, dott. Ercole Matteuzzi lire 15, König Carlo lire 5, Saimassi Amalia lire 5, Silli Anna lire 5, Fonda Antonio lire 5 pro Congr. di Carità.

Vittoria Spierer lire 200, Susanna Saito lire 150, Daisy Schwefelberg lire 180, Riunione Adriatica di Sicurtà lire 100, dott. Antonio Palci lire 20, Maria Steidler lire 20, Maria ved. Czorzy lire 50, Banca di Credito Popolare lire 50, Paola Goldschmied lire 20, Mario Gregorat lire 25, A. Donati e figli lire 20, Mario Sbriscia lire 20, Emilio Hillebrand lire 25, Società Adriatica Ferramenta e Metalli lire 25, comm. dott. Spartaco Muratti lire 30, Francesco Zanino lire 20, Icilio Grandi lire 20, Fabbrica Cordaggi Giuseppe Angeli lire 15, Maria Ivellich-Ciardini lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia (per provvedere vestiti e calzature a scolari poveri).

Augusta elargizione. Le LL. Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta hanno elargito l'importo di lire 1000 alle Suore Ausiliatrici del Purgatorio per la cucina dei poveri, importo versato dall'Assicuratrice Italiana per risarcimento di danni causati Loro dal dott. Federico Wildauer in uno scontro automobilistico, fortunatamente senza conseguenze.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Sabato alle 21 si terrà in palestra uno spettacolo di danze classiche. I posti si ritirano oggi dalle 17 in poi. Secondo le condizioni di neve, la Sezione escursionisti farà una gita sciatoria in località da destinarsi.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 20.30, seduta della Commissione Rifugi. Domenica escursione sul Monte Maggiore. Le iscrizioni per l'autocorriera si accettano in segreteria sino ad esaurimento dei posti. Programma dettagliato in sede.

Stasera alle 20 avrà luogo la terza lezione teorica sull'uso degli sci, con nozioni di ginnastica da camera dimostrativa dei vari movimenti.

Comitato d'Azione Dalmatica. Questa sera i G. A. della zona di S. Giacomo sono convocati alle 20 presso il C. R. F. «Mario Trevisan». Domani alle 20.30 sono convocati in sede tutti i fiduciari e incaricati dei G. A. Sabato alle 20.30 sono convocati a rapporto tutti i capisquadra G. A. Il rapporto si terrà in sede del Gruppo, in via S. Nicolò 7, terzo. Si rende noto a tutti i componenti il Comitato d'Azione Dalmatica che sono arrivati e messi in vendita i fazzoletti di Dalmazia. Essi si acquistano presso la ditta Longoni, in piazza Goldoni, al prezzo di lire 5.50. La vendita viene fatta verso presentazione della tessera di Azzurro.

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera alle 20, seduta di Direzione. I soci collettivi, padri di famiglia, che non si sono ancora presentati in sede, possono presentarsi ancora questa sera alle 20.

Arditi d'Italia. Tutti gli arditi iscritti alla Sezione, in regolamentare divisa, si troveranno adunati in via S. Nicolò N. 7 alle 10 di domenica 20 corrente per partecipare alla cerimonia del 39.o anniversario del supplizio di Oberdan, che si svolgerà alle 11 di detto giorno nella piazza omonima.

Gruppo «Dux». Sabato nella sala massima del Circolo Artistico dalle 17 alle 20 si svolgerà il tradizionale trattenimento danzante del sabato. Come il solito, tra tutte le gentili dame intervenute sarà estratto il tradizionale dono ricordo della serata.

Dopolavoro «P. Luschini». Domenica in sede (Chiadino S. Luigi 5-4), la Sezione calcio terrà un festino di danza, in onore dei calciatori del popolare rione. Le danze avranno inizio alle 18 e termineranno alle ore 24.

Dopolavoro «Augustus». Oggi alle 14, allenamento in campo S. Giovanni dei calcieti. Domani alle 21, riunione in sede. Sabato dalle 21 alle 24, trattenimento famigliare di danza, con ingresso gratuito.

Dopolavoro Infermieri. Tutti indistintamente gli infermieri e le infermiere, domiciliati a Trieste, sono pregati di portarsi questa sera alle 19 nella sede del Dopolavoro Infermieri (via Felice Venezian N. 28 pianoterra) per urgenti e necessarie comunicazioni.

Società Canottieri Adria. Il secondo grande ballo che avrebbe dovuto aver luogo sabato 19 corr. viene rimandato ad epoca da fissarsi. Domenica solito tè danzante dalle 17 in poi nella sala massima del Circolo Artistico.

Sci Club Monte Tricorno. Domenica, per l'apertura della «Casa del Lussari», gita a Camporosso con salita al Monte Lussari. Una corriera partirà da Trieste domenica mattina direttamente per Camporosso; prezzo di passaggio: per soci lire 40 e per non soci lire 42. Iscrizioni in sede, via Mazzini 30, seralmente fra le 19 e le 20.

Circolo Fotografico. I soci che desiderano avere la tessera dell'Opera Nazionale Dopolavoro per l'anno 1932 passino questa sera in sede (Caffè degli Artisti) dalle 20 alle 20.30. Sono pure invitati alla stessa ora i soci che desiderano formare il Gruppo sciatori.

Pubblico Impiego. Gli organizzati nella Associazione del Pubblico Impiego contemporaneamente iscritti alla Cassa ammalati statali sono invitati di prendere parte alla assemblea generale che avrà luogo oggi alle 19 in via S. Lazzaro 4.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma; dalle 19.30 alle 21 corso di atletica leggera (Sezione maschile). Dalle 21 in poi dopocena per soci e familiari. In segreteria seralmente dalle 19 in poi si rinnovano le tessere dell'O. N. D. e si accettano iscrizioni al corso di taglio.

Circolo Impiegati Bancari. Questa sera alle 21, nella simpatica saletta del Circolo Bancari, in via d'Annunzio 2, avrà luogo una serata di danza della serie dei «Giovedì» inauguratasi la settimana scorsa con felice successo. Al trattenimento che, come al solito, ha carattere familiare, oltre ai soci e loro famiglie possono intervenire anche coloro che sono in possesso del relativo invito.

Società Escursionisti Italiani. Questa sera alle 20.30 tutti i soci si trovino nella sala degli Istituti Riuniti «Battisti e Galilei» in via Cesare Battisti N. 10, II, dove sarà tenuta la X assemblea generale ordinaria dei soci. Domenica, se le condizioni della neve saranno buone, si effettuerà una gita sciatoria.

Circolo «Domeneghini». Questa sera dalle 20.30 in poi, trattenimento di danza per soci e familiari. Domani, dalle 15.30 alle 16.30, lezioni di lingua francese. Sabato dalle 15 alle 16 lezioni d'inglese e dalle 16 alle 17 di tedesco. Nella serata si svolgerà l'atteso ballo della montagna. Al miglior gruppo escursionistico intervenuto in divisa verrà assegnata una coppa d'argento.

Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria, con gare per esordienti. Il tragitto verrà effettuato con comode autocorriere, al prezzo di lire 14. Iscrizioni e informazioni seralmente in sede.

S. S. «Giovinezza». Il Comitato balli si raduna sabato alle 16, come già comunicato, per preparare il ballo del 23 corrente.

S. C. Aquila. Questa sera alle 20.30 assemblea generale straordinaria di tutti i soci.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30 festino di danza. Sabato dalle 21 alle 2 del mattino gran veglia dei cotillons.

Sala Tersicore. Questa sera dalle 20.30 festino di danza. Sabato dalle 21 grande tè danzante con scherzi gratuiti di cotillons.

Ufficio collocamento dell' Industria. Le seguenti giornaliere sono invitate a presentarsi sollecitamente a questo Ufficio di collocamento (via Dante 7, III p.) per essere inviate al lavoro:

Vremec Emilia, Colonna Laura, Ukmar Maria, Milovich Francesca, Plamiz Amalia, Garibba Rosalia, Turchesi Anna, Loconte Angela, Lozzarini Giuseppina, Eichwald Bianca, Carini Orsola, Avich Olga, Maraspin Eleonora, Gallo Carla, Iasbitz Adele, Sabadini Ervina, Vecchiotti Maria, Carlini Agnese, Miccoli Rosa, Krizich Francesca, Valentini Gaetana, Moretti Angela, Cechet Vittoria, Ulcigrai Anna.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 17 dicembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 167, 168, 170, 171; giovani coperta 47, 48, 49, 60, 63; mozzi coperta 115, 116, 118, 119, 120; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 6, 6; fuochisti carbone 121, 81 bis, 128, 130, 131; carbonai 84, 89, 89 bis, 90, 90 bis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 119, 121, 122, 123, 125; giovani coperta in I 44 bis, 64, 49 bis, 63, 49; giovani coperta in II 34, 35, 35, 37, 32; mozzi coperta 35, 36, 37, 38, 39; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 68, 69, 74, 76, 77; carbonai 160, 162, 163, 164, 165; mozzi macchina 19, 20, 21, 22, 24.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 7, 8, 9, 10, 11; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giov. coperta in I 7, 9, 10, 11, 12; giov. coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 30, 33, 36, 37, 38; ingrassatori passeggeri 5, 6, 7, 9, 10; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 4, 5, 6, 7, 8; giov. Macchina 20, 21, 22, 23, 24; salonieri II cl. 33, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giovani camera 12, 13, 16, 17, 18; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 11; mozzi camera senza navig. 40, 25, 4, 5, 6; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 11, 16, 18, 19, 20; allievi cuochi in II 3, 15, 4, 5, 6; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 9, 10, 11, 12, 14; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 25, 26, 27, —, —; giovani coperta 7, 8, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 32, 34, 36, 37, 38; giovani coperta 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 26, 27, 28, 29, 30; carbonai 11, 12, 13, 14, 16; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 33, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 mozzo coperta, 1 fuochista.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 5.26 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.55 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ignazio.

NASCITE (16 dicembre 1931): Legittimi Falconetti Antonio di Giuseppe; Postir Laura di Luigi; Bernich Guido di Antonio; Sabaz Silvana di Giuseppe; Consolo Agostina di Stellario; Baldini Giovanni di Raffaele; Zechin Sergio di Luigi; Borstner Annamaria di Ferdinando; Nabergoi Edvino di Giovanni. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Nadizar Bruno g. 4; Surian Vittorio m. 7 e mezzo; Pecenco ved. Gioppo Maria a. 60; Quarantotto Laura a. 3 e mezzo; Paulina Maria a. 37; Carli Giacomo a. 79; Godina ved. Martinelli Giovanna a. 47; Taverna Elsa a. 15; Finochiaro Gisella in Benedetti a. 52; Brieger Fausto a. 1; Cian in Minutti Anna a. 55; Capucelli Floriano a. 84; Popatnig Francesco a. 63; Scodellaro Pino a. 22.

MATRIMONI TRASCRITTI: Nasoni Adriano, viaggiatore e Dussmann Maria; Audriolo Augusto, meccanico e Bracci Antonina, impiegata; Tamburini Primo, marmista e Comel Beatrice, sarta; Dodich Alessandro, agente di negozio e Garganese Maria; Cedioli Aldo, cameriere marittimo e Vallan Teresa Maria, sarta; Sacco Salvatore, operatore cinematografico e Lattanzio Pasqua; Sansone Antonio, legatore di libri e Cordella Alice; Gandolfo Luigi, pescatore e Petronio Rosina, infermiera; Perdetz Carlo, fioraio e Peteani Carmen; Napolitano cav. Aniello, tenente colonnello d'artiglieria e Mondino Matelda; Kikic Giuseppe, meccanico e Hobian Teresa; Carli Edoardo, carradore e Ciuk Francesca, operaia; Curci Agostino, falegname e Rotunno Apollonia; Cancian Giorgio, carbonaio e Zobin Santina.

MATRIMONI CELEBRATI: De Polzer Alfredo, possidente e Glanzmann Evelina.

TRIESTE, 16 dicembre

Nati vivi	11
Nati morti	—
Morti	14

La Borsa di Trieste

dicembre	15	16	dicembre	15	16
Rend. 3½%	73.30	73.30	Lussino	146	146
Littorio / Cons. 5%	82.35	82.65	Martinol.	59.50	59.50
			Merid.	613	615
Obbl. Ven.	79.50	79.50	Premuda	209	209
B. T. n. 1932	99.80	99.80	Tripcovich	91	90
B. T. n. 1940	100.10	100.10	Tram	171.50	171.60
Dan.-Sava	206	202.50	Ampelea	244	244
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	33.50	33.50
Comit	1200	1190	Fram	25	25
B. C. T.	408	403	Fin.-Cosul.	37.25	37.25
Credito	700	700	Cem. Dal.	476	476
B. Roma	105	105	Isonzo	17.50	17
Cred. Pop.	280.50	280.50	Spalato	92	92
Generali	3005	3005	Istr. Cem.	60	60
Ass. Ital.	330	330	Kerka	167	167
Infortuni	1327	1327	SELVEG	430	430
Riun. A	1070	1070	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1060	1060	Gas-Roma	751	753
Sicurta	97.50	97.50	Ilva	110	110
Adria (n.)	60	60	Iutificio	519	519
Costiera	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	60.50	61.75	Pastificio	211	211
Gerol.	40.50	40.50	Pilatura	74	74
Libera T.	28	28	Terni	254	253
Istria-Tr.	160	158.50	Tergesteo	1237	1237
Lloyd Tr.	555	555			

CAMBI: Londra 69.30; New York 19.35; Francia 78; Belgio 275; Svizzera 387; Amsterdam 796; Berlino 471; Praga 58.80; Spagna 167; Zagabria 35.25.
Cambio ufficiale dell'oro: 15/XII: L. 373.32.
(Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

Tassa. Non è assolutamente una «novità», come dice lei. Per persuadersene basta che apra il terzo libro delle «Leggi» di Platone, scritto 2300 anni or sono: «Chiunque vuole passare a nozze, deve farlo nell'età dai 30 ai 35 anni. Chiunque non l'avrà fatto sarà punito nel suo possesso e nell'onore: subirà una data ignominia, pagherà annualmente una data multa, onde non creda che il celibato sia comodo e vantaggioso; e non dividerà coi vecchi gli onori che rende a questi la nostra gioventù»: Come vede: «nihil sub sole novi».

Fantaccino sassarese. 1) e 2) Si rechi all'Ufficio anagrafico, faccia presente il caso e, se ha diritto alla riduzione di ferma, le verranno rilasciati i relativi documenti (esenti da bolli e spese). 3) Nulla è stato ancora disposto.

La «scovazza». Deve rivolgersi alla Divisione III (Imposte) del Municipio (Palazzo Municipale, piano I). — *Telefono.* Non vi è distintivo per tale specialità.

Uno studente goriziano. 1) e 2) Per conseguire il titolo di perito forestale si deve frequentare presso il R. Istituto superiore agrario e forestale di Firenze il corso di specializzazione forestale della durata di un anno e superare i relativi esami. Per l'iscrizione al detto corso occorre la laurea in scienze agrarie. Presso le Scuole superiori politecniche del Regno non esiste alcuna sezione di ingegneria forestale: i laureati in ingegneria possono però iscriversi al corso di specializzazione forestale presso l'Istituto superiore agrario forestale di Firenze e conseguire la relativa specializzazione. Per conseguire la laurea in agraria è indifferente aver frequentato presso l'Istituto tecnico il ramo ragioneria o quello di agrimensura; meglio, per chi intende dedicarsi alle scienze agrarie, quest'ultimo. - 3) Per diventare ufficiale della Milizia forestale occorre attendere che il Ministero Agricoltura e Foreste e il Comando Gruppo Legioni Milizia Forestale bandiscano il relativo concorso, al quale sono ammessi, con le modalità contenute ogni volta nel bando, i laureati in ingegneria civile e quelli in scienze agrarie. - 4) Di Istituti superiori forestali esiste solo quello di Firenze; Istituti superiori di agraria ve ne sono a Firenze, Bologna, Pisa e Portici.

Bionda impaziente. G. M.: Roma (131), via degli Scipioni, 287 — *A. V.*: Torino (107), via Milazzo, 2.

Alalà. Potrà recarsi all'estero (qualora non vi ostino altre ragioni), se ha ottenuto dal Consiglio di Leva l'assegnazione a ferma minore di 3.o grado (mesi tre).

Libero II. 1) Ogni choc può avere ripercussioni sul sistema nervoso: l'entità di tali ripercussioni dipende da un lato dalla gravità dello choc, dall'altro dallo stato più o meno equilibrato e resistente del sistema nervoso dell'individuo colpito. - 2) La frattura dello sterno deve essere, naturalmente, accuratamente controllata da un sanitario

— *Sessantenne.* Il cuore batte più rapidamente dei secondi di un orologio. Di conseguenza è enorme il numero dei movimenti compiuti dal cuore di un uomo di 60 anni. Il cuore umano batte infatti in media cinquemila volte in un'ora. Quindi, se si calcola l'anno di 365 giorni e un quarto, si ottiene che in 60 anni il cuore ha battuto 2.629.800.000 volte.

(*Continua nel* Piccolo della Sera)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BALIA giovane allatterebbe bambino due, tre mesi a ore. Indirizzo Picolo. 87562 A

CAMERIERA pratica anche tutto fare, con lunghi attestati offresi. Via Rossetti 40, IV. 56078 A

CAMERIERA media età, persona educata, capacissima servizio tavola, stiro, cucito, bravissima cuoca, dolci, capace dirigere casa con certificati attestanti le capacità, onestà; parla tedesco, offresi. Cassetta 25543 A, Unione Pubblicità. 25543 A

CUOCA fine offresi per casa signorile. Indirizzo Piccolo. 56092 A

DONNA servizio tutto fare, anche cucinare offresi anche tutto giorno. Cassetta 24536 A, Unione Pubblicità. 25536 A

MASSAIA bravissima cucinare, dolci, cucire, stirare, dirigere casa, persona fine e capace, con attestati e migliori referenze, parla tedesco, offresi prontamente a distinta famiglia. Cassetta 25543 A, Unione Pubblicità. 25543 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi a piccola famiglia. Ginnastica 1, I. 87547 A

PRESTASERVIZI capacissima, tutti lavori casa, anche cucinare offresi. Scrivere cartolina via Rossetti n. 41, portinaia. 56131 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica, offresi per tutto giorno oppure ore da combinarsi. Via Ceoglio 27, pianoterra. 56126 A

RAGAZZINA 17-enne offresi per tutto fare con miti pretese. Cassetta 25557 A, Unione Pubblicità. 25557 A

15-ENNE friulana, forte, volonterosa offresi primo servizio. Via Crispi 9, negozio vino. 1117 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere cercansi Trieste, Catania, Napoli, Roma Piazza Goldoni 3. 56138 B

A. CAMERIERE, domestiche, prestaservizi, governanti, bambinaie, cercansi. Zonta 5, primo. 25576 B

CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi cercansi, 20 posti pronti. Slataper 26. 87534 B

CUOCA giovane, molto pulita cercasi. Via Roma 22, II, sinistra. 99615 B

DOMESTICA tutto fare, anche cucire, cercasi con buone referenze. Dott. Steindler, Spedale Cronici, S. Giovanni. 56116 B

DOMESTICA pratica e onesta cercasi, esclusa triestine. Majani, Diaz 10. 56129 B

DOMESTICA tutto fare cercasi prontamente. Barcola Riviera 25. 99614 B

DOMESTICA giovane, capace, con buoni attestati per piccola famiglia cercasi. Zibardi, Filippo Zamboni 1, IV p, paraggi S. Vito. 99612 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Giulia 82, IV, Culot. 56136 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 87523 B

RAGAZZETTA per portare passeggio bambina, soltanto pomeriggio, 25 mensili, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 56080 B

RAGAZZETTA giovane per servizi negozio cercasi. Via Solitario 1. 56144 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti, minimo lire dieci, lunghissima garanzia, offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 11888 C

ANZIANO massima fiducia capace qualsiasi riparazione legno, ferro, pitture, scritturazioni offresi ditta, casa, villa custode, anche fuori, massime referenze. Cassetta 25540 C, Unione Pubblicità. 25540 C

AUTOGUIDA meccanico 26-enne, volonteroso, attestati vuoni, conoscenza italiano e slavo offresi. Indirizzo Piccolo. 87511 C

AUTOGUIDA, domestico, italiano, 25-enne, patentino II, III grado, bella presenza, attestati, miti pretese offresi ovunque. Cassetta 25445 C, Unione Pubblicità. 25445 C

CONIUGI distinti offronsi custodi fabbrica, uffici, villa, appartamenti, ottime referenze, moralità, mitissime pretese. Cassetta 25538 C Unione Pubblicità. 25538 C

DATILOGRAFO, traduttore italo-franco-tedesco, offresi. Indirizzo al Piccolo. 56084 C

MACCHINISTA navale già occupato stabilimento industriale, cerca occupazione decorosa anche altro ramo, dispone forte cauzione verso garanzia solida. Offerte cassetta 25517 C Unione Pubblicità. 25517 C

MASSEUSE diplomata offresi. Crispi 60, I. 87537 C

PRATICA ufficio, lingue, dattilografia, assume posto fiducia: segretaria, traduttrice, aiuto, interprete, presso ente serissimo: studio, abulatori, ecc. Cassetta 25511 C, Unione Pubblicità. 25511 C

SIGNORA italiana, cerca occuparsi per bambini presso distinta famiglia. Buone referenze, miti pretese. Cassetta 25441 C

RAGIONIERE, contabile perfetto, disponendo ore serali libere, assumerebbe contabilità, amministrazione, segretezza, miti pretese Cassetta 25559 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A A. MODELLI per confezioni da signora, eseguisconsi. Esposizione, Silvio Pellico 4. 87017 CC

A A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata 7. Piazza Goldoni 3. 56139 CC

ABATJOURS, cuscini seta, assumo ordinazioni. Kloor, via Torrebianca 9, III, suonare. 87503 CC

CAPPELLI enorme assortimento lire 12, riformature 7. Via Udine 3, I. 56096 CC

COPERTAIA assume lavoro. Felice Venezian 16, II. 11891 CC

MAGLIERIE assumonsi ordinazioni. Riparazioni calze, mendaressa. Piazza Cavana 1 11887 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 25455 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 12; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7, II. 87565 CC

ONDULAZIONI permanenti, tinture, prezzi bassissimi. Servizio accurato garantito. Vaccari, Torrebianca 34. 25520 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi inferiori chiunque. Stanze a gesso 40. Condizioni speciali trattandosi appartamenti completi. Slataper 26. 25671 CC

PITTORE eseguisce stanze damascate, laccature, tappezzature in carta, prezzi bassissimi. Guidetti, XX Settembre 5, portineria. 56106 CC

PITTORI tappezzieri in carta offronsi lavoro domicilio a giornata. Commerciale 7, p. V, Serravallo. 56083 CC

RAMMENDATURE perfettissime, stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 24976 CC

RIPARAZIONI scarpe, mantelli gomma, bambole, oggetti celluloide, spruzzatori profumo. Piazza Cavana 3. 87463 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleurs, offresi giornata lire 10. Indirizzo Piccolo. 25568 CC

SARTA brava, offresi giornata. Cesare Battisti 33, II, destra, ultima porta. 11890 CC

SARTA per confezioni signora, taglio perfetto, prezzi convenienti. Torrebianca 21, porta 9. 87571 CC

SARTA primaria confeziona per le feste bellissimi cappotti 50, vestiti balol, passeggio 30, rimoderna cappotti, vestiti vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, I. 56141 CC

TAPPETI persiani, orientali riparansi massima precisione, convenientissimo. Via San Spiridione 4. 55853 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 56095 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

CASSIERA, disponga cauzione 12.000 assicurate, ottima retribuzione, posto fiducia, cercasi. Offerte cassetta 25561 D Unione Pubblicità. 25561 D

GARZONA modista, cercasi. Modisteria Erminia Bittenz, Tor S. Piero 2. 87520 D

GARZONA già pratica, cercasi. Parrucchiere da signora, via S. Nicolò 16. 56147 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Pietà 31, porta 27. 56114 D

MANICURE pratica, cercasi. Via Cologna 15, barbiere. 87512 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERE (due) vuote, centrali, comodo cucina, cercansi. Bianchi, Cadorna 5. 87521 E

GARÇONNIERE una-due stanze, elegante, indipendente, casa signorile, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo al Piccolo. Cassetta 25539 E Unione Pubblicità. 25539 E

MOBILIATA, ingresso libero, cerca subito signore sino 15 gennaio. Cassetta 25560 E Unione Pubblicità. 25560 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. MATRIMONIALE semilibera, bellissima, stufa, Goldoni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 56137 F

A A A. MOBILIATA, affittasi distinto. Corso Garibaldi 7, III. 56133 F

A A. CAMERA indipendente, telefono, affittasi. Corso Garibaldi 13, III. 56111 F

A A. CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi per ufficio. Valdirivo 12, II, sinistra. 56101 F

A A. MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi. Rismondo 11, IV, sinistra. 87514 F

A A. MOBILIATA, vitto, affittasi a distinto. Via Commerciale 21, porta 8. 56093 F

A. CAMERA mobiliata, luce, affittasi. Foscolo 25, terzo. 000 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Milano 6, porta 6 87525 F

A. MOBILIATA, affittasi persona sola, prezzo mite. Giulia 27, II, destra. 56134 F

A MOBILIATA elegante, affittasi. Gatteri 38, II, p. 10. 87543 F

A. STANZA grande, comodo cucina, affittasi Giulia 18, p. 10. 87530 F

CAMERA mobiliata, nuova, vicino Tribunale, affittasi. Via S. Francesco 31, piano I, porta 4. 56081 F

CAMERA mobiliata, affittasi distinto. Via Milano 25, III, porta 12. 56082 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi anche uso ufficio. XX Settembre 17, I, sinistra. 56103 F

CAMERA bellissima, eventualmente due persone, affittasi. Settefontane 22, IV, destra. 56112 F

CAMERA e salottino, stufa gas, eventualmente comodo cucina presso persona sola affittasi. Rossetti 51 A, porta 5. 56113 F

CAMERA, cameretta mobiliata, prezzo mite affittasi. Carducci 24, porta 16. 56110 F

CAMERA massima pulizia affittasi. Madonnina 17, porta 7. 56104 F

CAMERA vuota due finestre, volendo cucina affittasi. Gatteri 19, porta 8. 87527 F

CAMERA vuota centralissima affittasi signora o signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 87542 F

CAMERA vuota, luce, cucina affittasi. Molino vento N. 5, terzo. 11893 F

CAMERA vuota, ingresso libero, luce, parchetti, affittasi. Molino vento 3, IV, destra. 87501 F

CAMERA due letti, eventualmente uno, pulitissima, affittasi. Ginnastica 1, terzo. 87505 F

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina affittasi. Pacinotti 5, secondo, sinistra. 87502 F

CAMERA 2 letti per operai, 12 settimanali cadauno, affittasi. Carpison 12, Kerbes. 87500 F

CAMERETTA mobiliata o vuota affittasi. Via Volta 2 V, destra. 8753 F

CAMERA mobiliata, vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 87546 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi presso persona sola. Fabio Severo 35, porta 2. 25534 F

MATRIMONIALE ingresso libero, stufa, giardino affittasi. Viale Regina Elena 17, barbiere. 87510 F

MATRIMONIALE volendo comodo cucina, affittasi. Massimo d'Azeglio 7, primo destra. 00614 F

MOBILIATA chiara, ariosa, presso piccola famiglia affittasi prontamente. Via Artisti 11 secondo. 0474 F

MOBILIATA scrupolosa pulizia, cura vestiario, presso persona sola affittasi. Corso Emanuele 3, IV, sinistra. 56085 F

MOBILIATA semingresso libero, solo subinquilino affittasi. Ferriera 49, porta 9. 56098 F

MOBILIATA bellissima affittasi distintissimo dirimpetto Giardino Pubblico. Giulia 13, secondo. 56119 F

MOBILIATE 1-2 letti, ingresso libero, volendo salotto, cucina, eventualmente pensioni, centro affittansi. Indirizzo Piccolo. 87569 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano n. 4, II piano. 87337 F

STANZA ariosa affittasi signora presso signora. Viale Ventisettembre 91, terzo, sinistra. 87566 F

STANZA elegantissima, volendo salotto, vitto affittasi signore o signorina presso persona sola. Crispi 41, terzo, sinistra. 25042 F

STANZA mobiliata, grande, affittasi. Via Mazzini 12, porta 7. 87536 F

STANZA matrimoniale elegante affittasi. Via Cassa Risparmio 3, I piano. 56113 F

STANZA vuota affittasi presso coniugi. Sorgente 9, I piano, porta 5. 87499 F

STANZA bene arredata affittasi. Via Rossetti 16, terzo, porta 11. 87555 F

STANZA mobiliata niente uomini, presso signora affittasi. Rivolgersi Corso Vittorio Em. 39, portineria. 87552 F

STANZE 4 camerino, bagno completo, affittansi. Cohen, Rismondo 11, I. 87509 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne: Novità: Rumba, «Rancera», «Beguine», adulti, bambini frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto-danza-scena. Via S. Francesco 4, scala 11, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 87326 G

A. CORSI commerciali lingua, corrispondenza, stenografia italiana, tedesca, contabilità pratica. Ginnastica 45. 87541 G

ASSOLTA Istituto Commerciale dà lezioni lire 7 ora, referenze Istituto stesso. Offerte Cassetta 25549 G, Unione Pubblicità.

BERLITZ-School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami; reparto traduzioni. Ponterosso 2, telef. 31-21. 1746 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, tenografia, Gatteri 12. 56079 G

INGLESE privatamente collettivamente. Istituto inglese «Iackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. E. 31, secondo. 87361 G

UNGHERESE traduzioni, lezioni, corrispondenza assume signorina di nazionalità. Cassetta 25508 G Unione Pubblicità. 25508 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

PACCO libri settimanali, ruolini, smarrito o dimenticato. Generosa mancia riportando Valle Rozzol 636. 56115 H

PORTAFOGLIO con documenti, smarrito. Mancia portandolo via Petrarca 7, Addis. 56121 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTINO due stanze, altro 4 stanze, affittansi. Rossetti 83, portinaia. 87533 I

APPARTAMENTINO elegante, mobiliato, presso persona sola, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 56091 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze accessori, calefazione, ascensore, affittasi. Gallati 24. 55516 I

APPARTAMENTO quattro stanze, soleggiato, posizione centrica, affittasi, affitto modico. Indirizzo Piccolo. 56107 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, 1.o luglio affittasi. Piazza della Borsa 1 piano, rivolgersi Mazzini 15, mezzanino (ore 15-18). 87558 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, vicinanza Posta Centrale, subaffittasi 490 mensili. Lavatoio 5, II. 56108 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi 1.o luglio, via Commerciale: rivolgersi Mazzini 15, mezz.; ore 15-18. 87561 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Rivolgersi portineria via Carducci 8. 56129 I

APPARTAMENTO lussuoso, primo piano, casa signorile, quattro stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 87556 I

CAMERA cucina, affittansi possibilmente ferroviere. Moreri 30. 56146 I

LOCALE due fori, in facciata, prezzo minimo, affittasi. Viale Venti Settembre 63-65. 55515 I

MAGAZZINO adatto anche garage affitto modico, affittasi. Via Luigi Ricci 4. 99553 I

MAGAZZINO principio viale Regina Elena, 2 fori facciata, luce, acqua, gas, adatto negozio, ufficio, affittasi 270 mensili 1.o gennaio. Grumula 22, IV, Catolla. 25300 I

MAGAZZINO carbone affittasi a buone condizioni. Rivolgersi via Tiziano N. 4, porta 11. 87518 I

MOBILIATA uso ufficio, altra vuota, affittansi. XXX Ottobre 5, I. 56036 I

QUARTIERE via Rossetti, tre stanze, accessori affittasi causa partenza verso rifusione spese bagno. Indirizzo Piccolo. 87446 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, centrico, perfetto ordine, affitto modico, affittasi. Rivolgersi portiere: Coroneo 29, ore 14-19. 87497 I

QUARTIERE e magazzini d'affittare. Rivolgersi via Romagna 4, trattoria. 56087 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina e orto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 56088 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostiglio, soleggiato, centro, affitto minimo, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 87548 I

QUARTIERE di 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente in via dei Mirti 11, pianoterra. Rivolgersi all'amministratore S. Ball, via Brunner 4. 87498 I

QUARTIERINI, orto, affitto 80, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper N. 26. 87535 I

STANZA, salotto, stufa; tre stanze ufficio, uso cucina, presso persona sola, affittansi. XX Settembre 13, p. II, destra. 25566 I

STANZA indipendente, centralissima, primo piano, affittasi per ufficio. Telefonare N. 44-07. 87515 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

A. A. SOCIETA' anonima cerca cinque-sei locali per uffici amministrativi, adiacenze Stazione Centrale. Cassetta 25542 L Unione Pubblicità. 25542 L

APPARTAMENTO mobiliato matrimoniale, pranzo, cucina, possibilmente bagno cercano coniugi gennaio-aprile. Cassetta 25505 L, Unione Pubblicità. 25505 L

APPARTAMENTO oppure 3 stanze vuote, con uso cucina, cerca prontamente distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 87553 L

CAMERE due, cucina, cercano giovani sposi. Cassetta 25533 L Unione di Pubblicità. 25533 L

QUARTIERE centrico, quattro stanze, bagno, servizi, preferibilmente due ingressi, massimo II piano, cercasi per febbraio; telefonare 4720. 87517 L

VILLETTA con giardino ombroso, 5-6 locali, più servizi, cerco in affitto. Offerte dettagliate Cassetta 25438 L Unione Pubblicità. 25438 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, sartore. Pellicce confezionate e su misura. Devidè. Mazzini 22. 54546 M

A. FONOGRAFI primarie case, con dischi, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 20. 24861 M

BONJOUR redingote, vestito, cappotti donna forte, altri oggetti diversi, vendonsi. Portineria Tedeschi 5 (Stazione S. Andrea). 87507 M

BUDDA, servizio giapponese da tè, volpe grigia, nuova, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 56130 M

CAPPOTTI uomo, donna, vestito uomo, giacca, gilet nero finissimo, statura media, vendonsi. Foscolo 15, I sinistra. 000 M

CAPPOTTO nuovo, nero, donna, elegantissimo, vendesi. XX Settembre 85, portineria. 25573 M

CAPPOTTO signora, figura snella, marron, ovattato, quasi nuovo, vendesi causa lutto. Ginnastica 36, III, destra. 87557 M

CARROZELLA bambini, vendesi. Paduina 5, III, destra. 87504 M

CARROZZELLA bambini, macchina cucire Singer, 180, vendonsi. Gatteri 35, ultimo. 87551 M

DISCHI Columbia e altre case mondiali, pagamento 10 rate mensili lire 20. Punzo, Carducci 10. 24860 M

FONOGRAFO nuovo con quaranta dischi vendesi. Via Farneto 34, barbiere. 87519 M

FORNO a gas tre camere cottura, per pasticcerie o restaurante vendesi straoccasione. Jacomini, via Vasari 6. 56090 M

FRANCOBOLLI singoli, album usato, vuoto, vendonsi. Milano 25, porta 12. 25574 M

GIOIELLI diversi vendonsi. Via Udine 3, p. 12; dalle ore 10 alle 17. 87539 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone», dischi, lire 130 vendo. Valdirivo 2, portineria. 56099 M

GRAMMOFONO valigia lussuoso, 14 dischi 140, altro 80 vendonsi. Pozzo bianco 3, III. 11899 M

KODAK fotografica 9x12, negozio 300, vendesi metà prezzo. Gatteri 17, IV, sinistra. 87522 M

LANA mezzana lire 2 chilo, vendesi. Via Giulia 29, porta 10. 87505 M

LUCIDATRICE elettrica per parchetti, quasi nuova, massima efficenza vendesi, 350. Crispi 41, terzo, destra. 25041 M

MACCHINA Singer perfettissima, garantita, vendesi lire 160. Istituto 4, portineria. 25575 M

MANTELLO nuovissimo, moderno, persona forte, scambiasi con pelliccia; pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 56077 M

PELLICCIA ratt-musque, marron, persona normale, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 87570 M

PELLICCIA uomo finissima, castorino vendesi. Battisti 20, porta 19, terzo. 56135 M

PELLICCIA Vieonette nuova, alcune volpi, vendonsi occasione. Ginnastica 41, Pacco. 56140 M

PELLICCIA marron seminuova, vendesi occasione. Venti Settembre 22, I, porta 22, destra. 56127 M

RADIO Horny 4 valvole completo, supereterodina 7 valvole completo, alimentatore Koerting, occasionissima, vendonsi. - Via Ottobre 5, I. 56105 M

RADIO Altvater Kent supereterodina, modello 84, vendesi. Via Porta 10, mezzanino. 56142 M

SCALDABAGNO «Vailland» nuovo vendesi. Paduina 19. 56089 M

SCI uomo, giacca costume completo donna, statura media, vendonsi. Visitare 12-14, 19-20. Indirizzo Piccolo. 87544 M

SPARHERD vendesi lire 100. Commestibili, Cereria 6. 11898 M

STUFA ferro vendesi. Pallini 4, porta 8. 87540 M

TAPPETI persiani 6 piccoli e grandi, da vendere; grande occasione. Via Piccolomini 13, vis-a-vis al Politeama. 25554 M

TAPPETO Argaman a strisce bellissimo, 5.20 x 4.50, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 87513 M

Ieri, dopo breve malattia, cessava di vivere, all'età d'anni 73

Carlo Pravisani

Capo d'arte i. r.

Accasciati dal dolore, la consorte **MARIA nata FAVRETTO**, i figli **SILVIO, VIRGINIO, ROMEO, LUIGIA in VAGLIERI, MERCEDE in MARTINELLI, GIUSEPPINA in APPOLONIO, MARIA in LOCOSELLI** in unione ai cognati, nuore, nipoti ed agli altri congiunti, partecipano la triste perdita.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 18 corr. alle ore 10, partendo dal n. 9 di via Donato Bramante.

Trieste, 17 dicembre 1931.

Addì 15 corr. spegnevasi serenamente circondata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi

Emilia Ponga ved. Bronzin

lasciando nel più profondo dolore i desolati figli **EMILIA, REMIGIO** e **GIOVANNI,** la nuora **NATALIA,** la cognata, i nipoti e parenti tutti che accasciatissimi ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 17 dicembre 1931 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5

Dopo soli 7 mesi raggiungeva all'al di là il suo diletto consorte

Maria ved. Kaffau

lasciando le desolate figlie **ROSINA** col marito **CARLO GRUDINA** (assente), **LUIGIA** col marito **EMILIANO CONTE,** i nipoti e la cognata **MARIA CRUSCA.**

I funerali partiranno giovedì 17 corr., alle ore 15.45 dalla via Emo Tarabocchia 5.

Stamane si spense serenamente la nobile esistenza di

LUIGI MANHEIMER

Commendatore dell'Ordine di S. Salvatore
Ispettore generale e Procuratore
della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' i. r.

Ne dà l'annunzio la desolata consorte.

I funerali avranno luogo giovedì 17 corr. alle ore 15, partendo dalla via Cesare Battisti 26.

Trieste, 16 dicembre 1931.

La **DIREZIONE GENERALE** della **RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del suo ispettore generale e procuratore a riposo

LUIGI MANHEIMER

che per lunghi anni prestò l'apprezzata opera sua a vantaggio dell'istituto.

Trieste, 17 dicembre 1931 - X.

Nella pace serena della sua casa, si spense improvvisamente

Gabriella de Zattoni
nata Ilek

Per espresso desiderio della defunta, ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la figlia **ALICE** e i parenti tutti che ringraziano, nel contempo, tutti coloro che vollero prendere parte al loro dolore sia coll'invio di fiori o in altra guisa.

Gorizia-Trieste, 16 dicembre 1931.

Morbo improvviso e inesorabile, rapiva il giorno 15 corrente

Lauretta Quarantotto

fiore di grazia e gaiezza, sbocciato appena al sorriso della vita.

Col cuore straziato dal dolore, ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i genitori **SILVIA** e **dott. SILVIO QUARANTOTTO** e la sorella **SILVIETTA,** i nonni **EMILIA** ed **ETTORE ZERNITZ,** gli zii e gli altri congiunti.

Trieste, li 17 dicembre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Lunedì 14 corr., dopo brevi sofferenze, circondata dall'affetto dei suoi cari, cessava di vivere

ANTONIA GHERDOL

lasciando nel più profondo dolore il marito **CARLO,** i figli **ELENA, SELMA, CARLO** ed **EMMA,** i **genitori,** le **sorelle** che, in unione ai congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

Ringraziano nel contempo il medico curante **dott. Mario Slavich** che con tutti i mezzi suggeriti dalla scienza tentò di contenderla alla morte, e a tutte quelle gentili persone che con invio di fiori, partecipando ai funerali o in varie altre guise vollero onorare la memoria della loro cara Estinta.

Trieste-Cacciatore 1071, 17 dicembre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

La nostra buona mamma

Adele Amadeo ved. Plisca

da ieri non è più.

Lascia nel dolore i figli **AUGUSTO, MARIO, ANTONIETTA** e **LINA,** le **nuore,** il **genero,** i **nipoti** e le congiunte famiglie.

I funerali della cara Estinta seguiranno venerdì 18 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 8 di via S. Giusto.

Trieste, 17 dicembre 1931.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5.

UNIFORME completa sottotenente artiglieria, vendesi. Rivolgersi Famos, Barcola, vis-a-vis scuole. 87458 M

VESTITO nero nuovissimo, uomo medio, vendesi. Beccherie vecchie 4, p. 7. 11836 M

VETRATA per scrittoio, bilancia decimale e stufa gas, vendo. Alfieri 8, magazzino. 66094 M

VOLPE naturale vendo, lire 130. Via Giulia 69, portinaia. 56117 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CANE Doberman età circa anni uno, acquisterebbesi. Via Genova 21. Bevilacqua. 56143 N

CAPPOTTO donna forte, poco usato, acquistasi. Indicare prezzo Cassetta 25553 N. Unione Pubblicità. 25553 N

CAPPOTTO scuro, buonissimo; sparherd, compero pagando bene. Vasari 8. Portiere. 87550 N

CORSIA (10-12 metri) compero se occasione Offerte Cassetta 25548 N. Unione Pubblicità.

GRAMMOFONO acquistasi «Voce Padrone», «Columbia», se occasione. Cassetta 25560 N. Unione Pubblicità. 25560 N

LIBRI usati in genere, compero. Scrivere via Mazzini 32. Portiere. 87524 N

MANTELLO signora, nero, misura normale, acquistasi. Cassetta 25540 N. Unione Pubblicità. 25540 N

QUADRI d'autore acquistansi. Offerte indicando autore, dimensioni, prezzo, Cassetta 25558 N. Unione Pubblicità. 25558 N

RADIO alternata occasione acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 25555 N. Unione Pubblicità. 25556 N

STANZA matrimoniale massiccia vendo causa partenza. Piazza Ponterosso 2, magazzino. 56132 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

AAA. ALLA migliore fonte d'acquisto per mobili soltanto Maurizio Steiner. Via Geppa 15. 01732 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Mostagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 8741 NN

A. CAMERA matrimoniale scura, cucina, prezzo conveniente, condizioni. Mazzini 24. 87554 NN

A. DIRETTAMENTE dal produttore al consumatore! Camere matrimoniali complete 1000! lussuose 1700! Facilitazioni. Mobilificio Palladio 5 (angolo Rossetti). 25562 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il Deposito P. Colautti. Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 87545 NN

AL MAGAZZINO Punzo, Carducci 10, troverete meravigliosa convenienza acquistare mobili. Camere matrimoniali 1150 poi; cucine 600, sale pranzo mogano, sedie pelle 1850. Confrontate. 24859 NN

CAMERA pranzo bellissima, vendesi occasione. Visitare 9-12, via Giulia 69, piano III 63714 NN

CAMERA da letto lussuosa, noce, una persona, stile Piemontese (pezzi 7) valore 6000 vendesi 3000 trattabili. Giotto 11. Falegname. 56145 NN

CUCINA bene lavorata, garantita, occasione vende falegname. Via Canova 2. 87531 NN

CUCINA rara bellezza, matrimoniale piena, vendo. Solitario 2, porta 9. 87554 NN

LETTINO bambini custa 65. Sparherd. Macchina Singer, vendonsi. Ferriera 7. Portinaia. 87549 NN

LIBRERIA scura, media grandezza, occasionissima, vendesi. XX Settembre 63. Falegname. 87523 NN

MATRIMONIALE seminuova, suste, cucina moderna, tutto 1600, vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 56059 NN

MATRIMONIALE bellissima, adatta sposi, vendesi. Via Udine 2, porta 15. 25565 NN

MOBILI vendonsi. Piccardi 15, II, porta 11. 56100 NN

MOBILI da stanza pranzo, anche sciolti, vendonsi. Corso Cavour 17. 56128 NN

MOBILI; approfittate prima del dazio. Venti Settembre 36, dirimpetto Politeama. 56039 NN

MOBILI vendonsi: cucina tipo vecchio, costruzione robusta, credenza e stipo palissandro, marmi Carrara, cristalli, ottimo stato; poltrona sdraio paglia, nuova, prezzi trattabilissimi. Indirizzo al Piccolo 56044 NN

OTTOMANE stoffa Popeline Damasco 100, divanilietto vendonsi. Tappezziere. Maurizio n. 8. 56109 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Paguacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINO nuovissimo, straordinaria bontà vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 25579 NN

PIANINO germanico, concerto, vendesi. Rarissima occasione. Via Commerciale 15, II. 25570 NN

PIANINO perfetto, tedesco, occasione vendesi. Via Colorna 14, I sinistra. 87529 NN

PIANOFORTE concerto, mezzacoda, normale marca viennese, vendo occasione anche ratealmente. Orologio 6. Bruschetti. 87516 NN

POLTRONA (dondolo), armadio 6 cassetti, attaccapanni, vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 11894 NN

SPOSI: matrimoniali 1000, cucine 650, fabbricazione propria, facilitazioni. Ginnastica 21. 56591 NN

STUDIO Rinascimento bellissimo lavoro artistico, nuovo, vendesi. Falegnameria. Rossetti 37. 87532 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n 43 20742 O

AMPLIFICATORI per galena. Oggi iniziansi consegna. Giorgi Radio, Imbriani 3. 25572 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

A CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire cento quintale. Sapomfera. Villafranca d'Asti. 24959 P

SIGNORINE piazziste articolo abbellimento casa, disposte viaggiare auto, cercansi. Cassetta 25501 P. Unione Pubblicità. 25501 P

STABILIMENTO tipografico triestino assumerebbe distinto produttore pratico ramo, bene introdotto. Esigonsi referenze. Cassetta 25452 P Unione Pubblicità. 25452 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

ACCETTIAMO macchine vendita, posteggio gratuito purchè prezzo commerciale. Garage Roma, Telefono 68-20. 56123 Q

A. AUTOMOBILISTI! Dal 1.o gennaio il Grande Garage Roma, avendo locali vastissimi accetta macchine posteggio lire 60 mensili. Telef. 68-20. 56124 Q

MAS superiore, motoleggera utilitaria, completa impianto Bosch 4750. Circola senza patente. S. Lazzaro 17. 56065 Q

MOTO diverse vendonsi prezzo occasione. Casamoto, Toti 4. 25569 Q

MOTOCARROZZELLA vendo prezzo occasionissima. Via Tesa 18. 87526 Q

PRIMA di acquistare visitate esposizione permanente macchine occasione. Garage Roma. telef. 68-20. 56122 Q

TORPEDO 509 efficientissima, 4200, garage Esperia. S. Francesco 4. 87508 Q

509 torpedo ultima serie occasione vendesi contanti. Indirizzo Piccolo. 56102 Q

509 torpedo efficientissima: moto Galloni 250 valvole laterali, vendonsi. Garage Labor, Lazzaretto 4. 87474 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, avviatissimo, buone condizioni vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 87538 R

CARTOLERIA chincaglie vicina scuole vendesi prontamente, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 56097 R

DISPONENDO 25.000 attivo amministratore, ragioniere, corrispondente lingue, collaborerebbe redditizio commercio industria. Proposte concrete con solide garanzie. Cassetta 25544 R Unione Pubblicità. 25544 R

DITTA spedizioni cerca socio collaboratore esperto disponga 20-30.000. Offerte Cassetta 25516 R Unione Pubblicità. 25516 R

MAGAZZINO legnami bene avviato cedesi. Offerte Cassetta 25512 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO frutta, generi diversi, cercasi. Offerte Cassetta 25495 R Unione Pubblicità. 25495 R

NEGOZIO verdure, frutta, posizione assicurata, vendesi prezzo conveniente. Caffè Firenze. 87567 R

NEGOZIO commestibili vendesi causa partenza, completo arredamento con macchinario: 7700 spese minime all'istante. Occasionissima. Indirizzo al Piccolo. 87568 R

PRESTITO 5000, ottimo interesse, massima garanzia, cercasi subito. Cassetta 25552 R Unione Pubblicità. 25552 R

SIGNORE o signora disponga ottime referenze e lire 10.000 conto corrente garantite su merci, offresi buon impiego. Offerte Cassetta 25550 R Unione Pubblicità. 25550 R

SOCIO attivo piccolo capitale cerca per ingrandimento latteria-caffè. Indirizzo Piccolo. 25563 R

SOCIO cerco apertura nuovo cinema. Cassetta 25535 R Unione Pubblicità. 25535 R

1200 cerco prontamente, massima garanzia fortissimo interesse. Indirizzo al Piccolo. 25577 R

1500 cerca esercente subito, solida garanzia, forte interesse. Cassetta 25573 R, Unione Pubblicità. 25573 R

4000 cerca pensionato, ottima garanzia, buon interesse; offerte Cassetta 25546 R Unione Pubblicità. 25546 R

45.000 prima ipoteca 12 per cento su sostanza 120.000 cercansi. Cassetta 25537 R Unione Pubblicità. 25537 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA nuova, rendita 17 per cento, vendesi Indirizzo Piccolo. 87344 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L.

COMMERCIANTE serio, 35-enne cerca signorina o vedova, età corrispondente scopo matrimonio. Scrivere Cassetta U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

CAPPELLI splendidi lire 15. Riforme lire 7. Piazza Cavana 2, Francesca

OSTETRICA Emersi Shaizero, autorizzata accoglimento gestanti, fort moderno, assistenza medica, giornaliera lire 20. Farneto 10 (prolungata) villa propria, telefono bano n 83-23.

VIAGGIO Trieste-Roma-Napoli posti liberi autovettura privata ma occasione. Scrivere Cassetta Unione Pubblicità.